

BILANCIO SOCIALE

2024

INDICE

CAPITOLO 1:

GUIDA ALLA LETTURA E NOTA METODOLOGICA

1.1 Introduzione	5
1.2 Riferimenti normativi e obiettivi del Bilancio Sociale	6
1.3 Uso della lingua per una persona in più	6
1.4 Modalità e strumenti di raccolta dati	7

CAPITOLO 2:

MODELLO DI SOSTENIBILITA' E GOVERNANCE

2.1 Assetto societario e governance	9
2.2 Modello organizzativo	12
2.3 Modello di business	19
2.4 Progetti partecipati	24
2.5 Andamento economico	26

CAPITOLO 3:

VALORI E OBIETTIVI D'IMPATTO

3.1 Chi siamo	31
3.2 Impact statement e obiettivi d'impatto	33
3.3 The Convivial Laboratory: un nuovo tassello all'interno del piano strategico 2023/2025	34

CAPITOLO 4:

BASE, UN CENTRO CULTURALE PLURALE

4.1 Attività culturale: palinsesto, cultura governata e pratiche di sensibilizzazione e formazione	37
4.1.1 Le produzioni	39
4.1.2 Il programma di residenze	47
4.1.3 Le coproduzioni	55
4.2 Reti corte — relazione con la città: partnership, reti locali, sviluppo di progettualità a impatto territoriale	60
4.2.1 Dal locale all'internazionale	71
4.2.2 Le partnership	77
4.3 Ecosistema di BASE: community e imprenditorialità a impatto	81
4.3.1 casaBASE	82
4.3.2 Project House	84
4.4 Accessibilità	87

CAPITOLO 5:

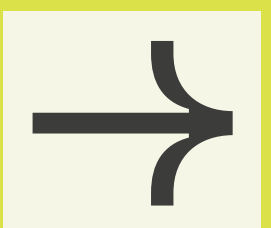
VERSO IL 2025

CAPITOLO 6:

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

1.

INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA



1.1 INTRODUZIONE

Il 2024 è stato un anno fatto di ascolto,
osservazione e scelte coraggiose

QUEST'ANNO:

Abbiamo agito vulnerabili nelle crepe del tempo, in un momento storico nebuloso, oscuro, fragile, mettendoci ancora una volta in discussione, continuando il nostro percorso verso un'idea di centro culturale aperto e accessibile. Abbiamo scelto di interrogarci su cosa significhi davvero “convivere” in un mondo che cambia, spesso in modo diseguale, veloce e frammentato. Da qui nasce **The Convivial Laboratory**, il tema che ha attraversato e guidato le nostre pratiche: un laboratorio di relazioni, di coesistenza e di possibilità. Abbiamo attraversato l'anno come un laboratorio a cielo aperto, sperimentando nuove forme di abitare, di collaborare, di ascoltare. Abbiamo dato spazio a corpi, parole, desideri e pratiche che spesso non trovano cittadinanza nei luoghi della cultura istituzionale.

L'obiettivo è stato, e resta, quello di rendere BASE una piattaforma di immaginazione collettiva, in cui le persone possano sentirsi accolte, rappresentate, trasformate e trasformanti.

Abbiamo abitato la complessità, dedicandoci con cura alle nostre produzioni, alle residenze artistiche, alla costruzione di un palinsesto in cui ogni azione fosse allineata con i nostri valori. Abbiamo coltivato alleanze, consolidato comunità e aperto nuove strade alla ricerca e alla co-progettazione. Abbiamo proseguito la riflessione sul nostro ruolo di soggetto culturale, assumendoci la responsabilità di essere spazio di confronto, di presa di parola e di solidarietà attiva: con il programma I.D.E.A. abbiamo continuato a esplorare i significati di inclusione, diversità, equità e accessibilità, cercando di tradurli in scelte quotidiane, progettuali, artistiche e relazionali. Abbiamo dato spazio a corpi e voci spesso marginalizzate, aprendoci a pratiche decoloniali, antirazziste, queer, intersezionali.

In un tempo di nuovi conflitti e avanzate nazionaliste, abbiamo voluto riaffermare il nostro ruolo come soggetto culturale profondamente politico perché crediamo che fare cultura significhi costruire ponti, abbattere barriere, generare spazi di espressione autentica e non normata. E crediamo che l'unico modo sia attraverso la costruzione e il consolidamento di preziose alleanze: con stakeholder e partner, con i pubblici, con le comunità, con gli artisti e le artiste che ogni giorno insieme a noi costruiscono valore. Insieme a loro, BASE continua ad essere un luogo di attivazione di processi trasformativi, verso l'esterno e verso l'interno. Un cantiere aperto, dove la cultura è intesa come strumento di connessione, come gesto collettivo, come possibilità di immaginare futuri possibili. Questo Bilancio Sociale è il nostro modo di restituire questo valore, attraverso una narrazione di cura.

1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI E OBIETTIVI

DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente Bilancio Sociale è predisposto ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. 112/2017, con l'adozione delle linee guida previste dal Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.186 del 09/08/2019. Il Bilancio Sociale è alla sua ottava edizione: è un documento formalmente predisposto e adottato da Oxa Srl, ma che ha una valenza più ampia e si riferisce, per quanto riguarda le attività, a tutto il perimetro della concessione di ATI. Attraverso il presente Bilancio Sociale si intende rendicontare e offrire un racconto organico delle attività svolte da BASE nel corso del 2024, con particolare attenzione all'impatto generato in relazione agli obiettivi strategici. Il documento si rivolge a tutti gli stakeholder di riferimento, in un'ottica di condivisione e trasparenza, restituendo una panoramica chiara delle risorse impiegate durante l'anno e del valore generato per le diverse comunità di riferimento.

1.3 USO DELLA LINGUA

PER UNA PERSONA IN PIÙ

NB: Questo è un documento ufficiale e, come tale, rispetteremo le regole linguistiche in uso nel nostro Paese. Pertanto, nelle pagine seguenti rinunceremo all'utilizzo delle parole tronche, limitandoci a circonlocuzioni e all'uso dei femminili e maschili in sostituzione del c.d. "maschile sovraesteso".

La barriera linguistica può rappresentare un ostacolo nelle attività quotidiane. Che si tratti di una lingua non conosciuta, della rappresentazione dell'identità di genere, della variabilità biologica dei corpi, del divario generazionale o della disabilità. Qui a BASE, vogliamo essere la piattaforma che aiuta a superare, o almeno a ridurre, questi ostacoli per chi verrà dopo di noi. Vogliamo essere lo strumento che abbatte le barriere, non che ne crea di nuove; un luogo che avvicina invece di allontanare. Non è un percorso semplice: le azioni da intraprendere sono molteplici e variegate, e i nodi da sciogliere non riguardano solo la questione linguistica, ma coinvolgono anche una dimensione culturale e politica che permea tutte le attività di BASE nei suoi contesti di riferimento. Sappiamo che commetteremo degli errori, sappiamo che è giusto cercare, anche se non sappiamo cosa troveremo. Ma ci proviamo. Lo facciamo perché se anche solo una persona in più può sentirsi accolta da BASE grazie a una parola detta diversamente, faremo in modo che quella parola sia quella giusta. Cerchiamo di esprimerci in modo aperto e chiaro, senza paura di usare giri di parole o di troncarle, quando necessario. Utilizziamo circonlocuzioni, sostituendo "tutti" con "tutte le persone", usando parole tronche che non escludano nessuna identità di genere e nessun corpo, che sia giovane o anziano, abile o disabile. Lasciamo spazio alla sperimentazione linguistica che segue le nostre scelte e posizioni culturali. Abbandoniamo registri e narrazioni stereotipate, esplorando icone, traduzioni e nuovi linguaggi.

1.4 MODALITÀ E STRUMENTI DI RACCOLTA DATI

Questo Bilancio Sociale è stato redatto grazie a un processo di raccolta di dati e informazioni condiviso, che ha coinvolto tutti i membri dello staff, nonché le principali persone e partner con cui collaboriamo. La raccolta delle informazioni quantitative e qualitative è stata realizzata utilizzando una serie di strumenti, utili per analizzare l'impatto di un progetto e di un ambiente complesso come BASE Milano.

STRUMENTI GENERALI:

- | | | | |
|---|--|---|------------------------------------|
| ■ verifiche amministrative e Bilancio Economico | ■ report attività HR e amministrazione staff | ■ report CDA | ■ focus group con lo staff di BASE |
| ■ strumenti di project management e report di monitoraggio e valutazione dei singoli progetti
(programma day-by-day dei Festival, schede evento, schede tecniche performance...) | | ■ questionari di monitoraggio / valutazione / gradimento erogati ai principali stakeholder
(artiste artisti e designer, partner, residenti degli spazi di lavoro, fornitori, partecipanti a workshop...) | |
| ■ interviste ad artiste artisti e designer | ■ recensioni Booking casaBASE | ■ insight social media, newsletter e sito web proprietari | |

KOMINTERN:

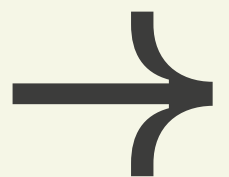
Inoltre, la raccolta dei dati è stata in gran parte ottimizzata grazie all'uso del **sistema gestionale proprietario Komintern**, sviluppato dopo sei anni di attività di BASE e in seguito all'interruzione delle attività ordinarie dovuta alla pandemia da Covid-19. Questo sistema consente di monitorare tutte le attività del centro culturale, grazie alla sua struttura modulare. Viene impiegato per la gestione di:

- | | | | |
|-----------------------|-------------------------|-------------------------|---------------------------|
| ■ spazi | ■ budget | ■ verbali | ■ tempo lavoro, banca ore |
| ■ clienti / fornitori | ■ domotica dello spazio | ■ pernottamenti ostello | |

Questo software gestionale, che sarà soggetto a future implementazioni, è stato sviluppato in risposta alle esigenze operative emerse nei primi anni di gestione di BASE, tenendo conto sia delle funzioni permanenti legate all'edificio che di quelle temporanee. Inoltre, segnaliamo che nel processo di sviluppo della rendicontazione sociale stiamo implementando un sistema di indicatori e strumenti per monitorare l'accessibilità e la pluralità delle nostre produzioni e co-produzioni, nell'ambito della valutazione d'impatto di BASE rispetto ai propri obiettivi triennali. Stiamo anche adottando processi e strumenti per ampliare i canali di comunicazione con i nostri stakeholder, coinvolgendoli sempre più nella stesura del Bilancio Sociale e mappando con maggiore precisione anche il valore intangibile prodotto.

2.

MODELLO DI SOSTENIBILITA' E GOVERNANCE



2.1 ASSETTO SOCIETARIO E GOVERNANCE

I SOCI DI OXA SRL IMPRESA SOCIALE:



ASSOCIAZIONE CULTURALE APRILE

Associazione riconosciuta e nota anche con il marchio esterni, che mette al servizio del progetto la sua ventennale esperienza nella gestione di eventi complessi all'interno di spazi pubblici. Inoltre, grazie al Milano Film Festival, esterni ha competenze nell'ambito della produzione cinematografica e dell'audiovisivo più in generale, fondamentali per intercettare i nuovi talenti della produzione cinematografica contemporanea e per scoprire nuovi linguaggi e formati innovativi.

AVANZI SRL

Società indipendente che dal 1997 promuove la sostenibilità attraverso l'innovazione sociale. Avanzi apporta al progetto una lunga esperienza di affiancamento a innovatori sociali, grandi organizzazioni e policy maker. In questo quadro intende ricucire, all'interno del progetto, il rapporto tra il macro e il micro, tra la dimensione pubblica e quella privata, la scala di quartiere e la scala urbana. L'esperienza di Avanzi è utile, inoltre, per la configurazione dell'area dedicata agli uffici e per il funzionamento dell'ecosistema nel suo complesso.

A|CUBE SB SRL

Realtà che si occupa di pre-incubazione, incubazione e accelerazione di imprese ad alto valore sociale, culturale e ambientale, apporta al progetto i suoi servizi e, più in generale, l'attitudine all'imprenditorialità, utile per BASE, per le imprese insediate e per lo sviluppo di progetti complessi che abbiano come ambizione la produzione di valore sociale e culturale all'interno di un vincolo di sostenibilità economica. La società ha integrato il suo scopo sociale a giugno 2020 passando da Make a Cube Srl a acube Società Benefit Srl.

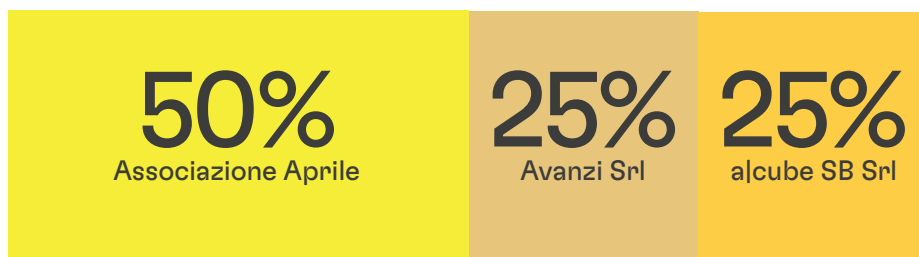
STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE:

Oxa Srl ha per scopo lo svolgimento di attività di utilità sociale ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 112/2017, con riferimento ai settori della:

■ valorizzazione del patrimonio culturale ■ riqualificazione di beni pubblici inutilizzati ■ ricerca ed erogazione di servizi culturali, dell'educazione, dell'istruzione e della formazione

La società ha in particolare per oggetto, ai sensi degli artt. 93 e 276 del D.P.R. 207/2010, l'esecuzione dei lavori di riqualificazione di una porzione degli spazi ex-Ansaldo e la gestione dei servizi di cui alla procedura ad evidenza pubblica indetta dal Comune di Milano con determinazione dirigenziale n. 21 del 21 febbraio 2014. La concessione che ne è scaturita ha la finalità di restituire alla Città di Milano uno spazio che, attraverso una riqualificazione di alto profilo, ospiti attività e progetti afferenti alle arti visive e alle arti performative, una project house e attività di incubazione, una residenza d'artista, caffetteria e bistrot, laboratori artistici e di artigianato. Le regole statutarie sono in linea con la prassi per quanto riguarda il governo societario e quindi prevedono un'assemblea di persone socie, in cui prendono parte e deliberano con voto proporzionale rispetto alle quote detenute.

OGGI OXA SRL È COMPOSTA DA:



La compagine sociale di Oxa Srl negli ultimi due anni si è modificata, vedendo l'uscita di Arci e H+, uscite dalla compagine societaria per scelte strategiche delle stesse società.

GLI AMMINISTRATORI:

Gli amministratori sono nominati dall'assemblea dei soci e rimangono in carica fino a revoca. Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da quattro rappresentanti:

■ Daniela Cattaneo (consigliera)	■ Giulia Cugnasca (consigliera)	■ Nicolò Bini (consigliera e CEO)	■ Matteo Bartolomeo (presidente)
----------------------------------	---------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------

Daniela Cattaneo, Nicolò Bini e Matteo Bartolomeo sono stati nominati amministratori con atto del 25/5/2015. L'elezione di Giulia Cugnasca come consigliera del CdA è avvenuta nel 2024 attraverso elezione diretta dei lavoratori.

Le cariche istituzionali e i poteri di firma, secondo le deleghe definite dall'Assemblea e dal Consiglio di amministrazione e secondo quanto meglio definito di seguito, sono attribuite a Matteo Bartolomeo (Presidente) e Nicolò Bini (Amministratore Delegato).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE È RESPONSABILE DEI PROCESSI DI:

■ pianificazione strategica e operativa

■ gestione economica e finanziaria

■ sviluppo e gestione del personale

■ relazioni istituzionali

■ comunicazione interna ed esterna

■ definizione delle Linee guida della Programmazione delle Attività a carattere Permanente e Temporaneo

■ definizione e approvazione del Programma delle Attività a 3 anni, 1 anno e 6 mesi (con un grado crescente di dettaglio)

■ decisione su casi di dubbia coerenza con il codice etico

■ approvazione del Manuale di Gestione

Il CdA è un organo collegiale e delibera a maggioranza. Alcune funzioni del CdA sono state delegate ad alcuni suoi membri. In particolare:

MENTRE L'AMMINISTRATORE DELEGATO:

1. garantisce l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio;
2. è responsabile della gestione operativa, predispone e verifica l'implementazione del manuale di gestione;
3. sovrintende all'attività dello staff e dei consulenti;
4. coordina il contributo delle organizzazioni socie.

PRESIDENTE:

1. è garante dell'unitarietà e della coerenza della gestione aziendale;
2. cura le relazioni istituzionali, in particolare con i soci e gli stakeholder di primo livello;
3. è portavoce dell'organizzazione.

Nel 2024 è proseguito il confronto con il Comune di Milano ed è stata avanzata una bozza di proposta per attivare un partenariato speciale pubblico privato per intervenire su un nuovo pezzo di Ansaldo, più precisamente la stecca dei padiglioni 14 /15. Il procedimento è al vaglio degli uffici tecnici del Comune, essendo una procedura mai utilizzata dal Comune di Milano.

2.2 MODELLO ORGANIZZATIVO

Lo staff si compone di diversi team di lavoro che presidiano le funzioni di gestione generale e quelle funzionali alla business line. I team sono 7: Project Management e Produzione; Progettazione e Fundraising Istituzionale; Marketing e Fundraising; Comunicazione; Amministrazione e HR; Burò e spazi di lavoro condivisi; Accoglienza e casaBASE.

C-SUITE:

La struttura organizzativa, rivisitata nel 2020, prevede la presenza di un consiglio direttivo, denominato **C-Suite**, con compiti di indirizzo e gestionali. Tale organo di indirizzo è composto dal:

CEO:

(Chief Executive Office — Amministratore Delegato), che si occupa della dimensione economica;

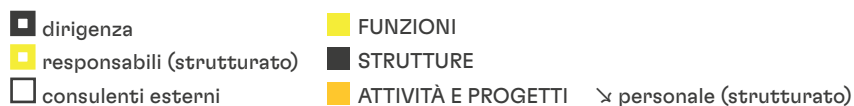
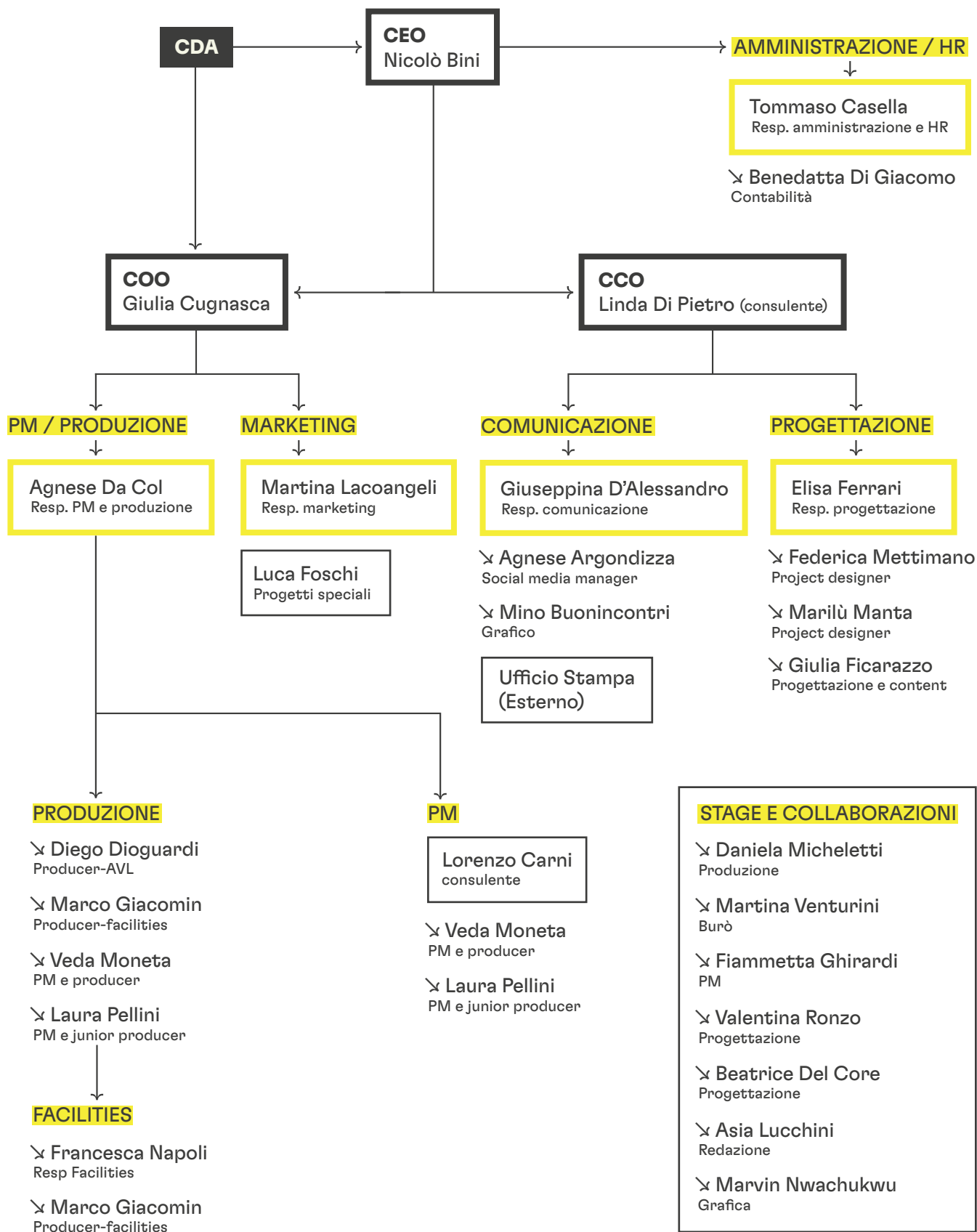
COO:

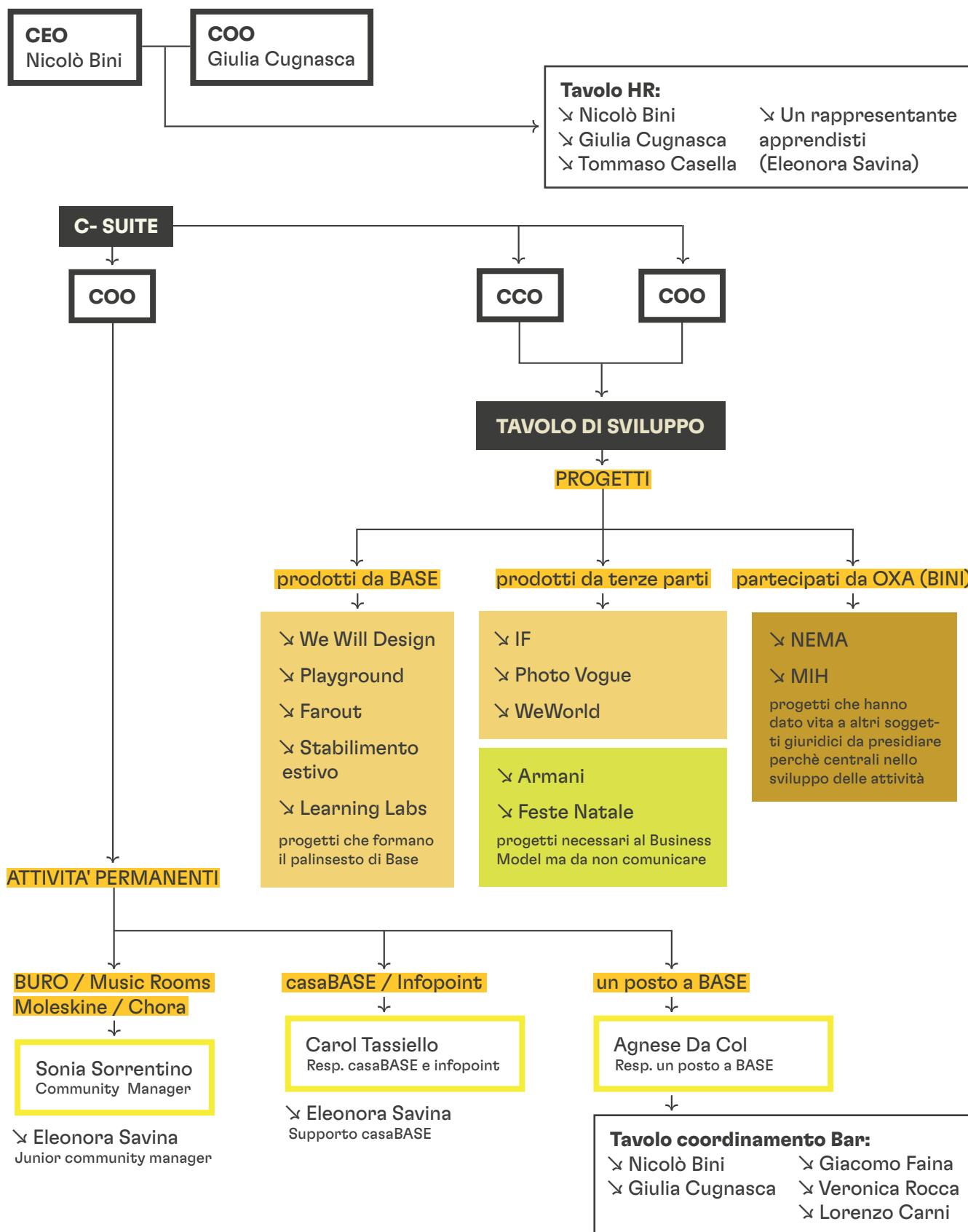
(Chief Operative Officer — Direttrice Operativa), che si occupa del coordinamento generale;

CCO:

(Chief Cultural Officer — Direttrice Artistica), a cui è affidata la curatela generale di tutte le progettualità promosse da BASE.







- progetti inclusi in palinsestro
- progetti non inclusi in palinsestro
- progetti partecipati

DI SEGUITO SI RIPORTA L'ORGANIGRAMMA
DELLO STAFF AL 2024

PERSONE:

19

persone assunte
a tempo indeterminato

3

persone che collaborano
stabilmente con l'organizzazione

€ 836.137,29

un costo aziendale complessivo

L'ETÀ:

33 anni

l'età media dello staff
(persone assunte)

47%

la percentuale di persone
under 30 nell'organizzazione

FORZA LAVORO:

494

le persone che hanno
collaborato con BASE nel 2024

193

partecipanti locali
rispetto al totale

DATI DI LO STAFF (DATO AL 31/12)

TAVOLO DI SVILUPPO:

Vi è poi un organo più esecutivo e di coordinamento, chiamato **Tavolo di sviluppo**, con compiti operativi di indirizzo e di coordinamento tra i vari team, composto oltre che dal board della C-Suite, da persone dello staff funzionali allo sviluppo dei progetti in questione ed eventualmente anche da consulenti esterni all'Organizzazione.

Dal punto di vista della composizione, BASE nel 2024 (dato al 31/12) ha contato 19 persone assunte a tempo indeterminato e 3 persone che collaborano stabilmente con l'organizzazione, per un costo aziendale complessivo di € 836.137,29. Nel 2024 l'età media dello staff (persone assunte) è di 33 anni, mentre la percentuale di persone under 30 nell'organizzazione è del 47%.

Allo staff si affiancano consulenze e collaborazioni con organizzazioni esterne attivate in maniera continuativa su diverse attività più o meno vicine alle operazioni "core": ufficio stampa, grafica, IT, sicurezza, guardiana, contabilità, studio paghe, facchinaggio, service audio e video, ecc. Nel complesso, le persone che hanno collaborato con BASE nel 2024 sono state 494, di cui 193 locali.

Lo staff di BASE è inquadrato nell’ambito del Contratto Collettivo Nazionale del Commercio, secondo i seguenti livelli e fasce di retribuzione annua lorda:

Contratto e livello di inquadramento	Quantità	Di cui persone che si identificano nel genere maschile	Di cui persone che si identificano nel genere femminile
1	1		1
2	1		1
3	6	1	5
4	2	1	1
5	1		1
6	2	1	1
Apprendistato — 6	4	1	3
Apprendistato — 7	2		2

LIVELLI DI INQUADRAMENTO CONTRATTUALE STAFF OXA SRL (AL 31/12/2024)

RAL	Quantità	Di cui persone che si identificano nel genere maschile	Di cui persone che si identificano nel genere femminile
35.000 - 40.000	1		1
30.000 - 35.000	0		
25.000 - 30.000	9	2	7
20.000 - 25.000	5	2	3
15.000 - 20.000	4		4
Sotto 15.000 (part time 80%)			

RAL ANNUA STAFF OXA SRL (AL 31/12/2024)

CRESCITA, RELAZIONE, WELFARE:

BASE riconosce il divario tra formazione accademica e le competenze richieste dalle nuove professioni culturali, e sviluppa percorsi di apprendimento non formale per supportare le traiettorie professionali individuali. Collaborazioni con altri partner e un approccio peer-to-peer permettono a BASE di crescere internamente e offrire opportunità di formazione fuori dai canali tradizionali, valorizzando la rete di stakeholder di cui fa parte.

STAGE CURRICOLARI:

Nel 2024 sono stati attivati 20 stage curricolari. Di questi, 6 sono stati proseguiti come stage extra curricolari. Inoltre, 2 persone sono state assunte a partire da collaborazioni occasionali e percorsi di stage.

PCTO:

Nel 2024 sono stati avviati contatti con alcuni istituti di istruzione superiore finalizzati anche all'attivazione di 6 percorsi di PCTO in collaborazione con l'IIS Bertarelli Ferraris e l'IPS Cavalieri Marignoni.

VOLONTARI:

Nel 2024 volontari e le volontarie coinvolte nelle attività di accoglienza e accompagnamento dei pubblici durante le grandi produzioni di BASE sono stati 160.

FORMAZIONE:

Affiancati all'apprendimento non formale, BASE propone anche corsi di formazione tradizionale e certificati sia legata agli obblighi derivanti dal contratto di apprendistato, sia da quelli sulla sicurezza sul lavoro. Nel 2024 le ore di formazione totali sono state 1652, che hanno coinvolto tutto lo staff, mentre quella sulla sicurezza sono state 116, per l'aggiornamento di competenze e patentini tecnici.

WELFARE AZIENDALE:

Gli strumenti di welfare aziendale a disposizione dello staff nel 2024 hanno compreso 8 convenzioni con esercizi commerciali di quartiere, il diritto a usufruire di ticket restaurant e di credito welfare 1500 euro annui per i membri Tavolo di Sviluppo.

MBO E EBITDA:

L'organizzazione, inoltre, ha implementato un sistema di retribuzione variabile annuale incentivante (Performance management) denominato MBO (Management by Objectives), al fine di assicurare coerenza strategica tra BASE e le sue risorse umane, garantendo processi di sviluppo del personale che siano equi e coerenti con il contributo apportato da ogni persona. Questo sistema prevede l'erogazione di un premio economico calcolato in percentuale rispetto alla RAL del dipendente in base a:

- una soglia di accesso a livello di obiettivo aziendale (fatturato annuo + ebitda), al di sotto del quale il sistema non si attiva
- un parametro basato sugli obiettivi individuali di tipo progettuale, concordate tra responsabile dell'area e il o la dipendente (Aspettative del o della Responsabile)
- un parametro basato sugli obiettivi individuali legati alle power skills, che comprende un feedback da un collega selezionato dal management e da uno selezionato dalla persona stessa (scheda Appraisal)

CULTURA DELLA RELAZIONE:

BASE valorizza la relazione tra i diversi team e le persone che lavorano nel centro attraverso la creazione di momenti di confronto e scambio. Questi momenti si articolano in due principali modalità:

MEET CAFE:

Appuntamenti settimanali che favoriscono un dialogo continuo e informale tra i membri di BASE, creando uno spazio di ascolto reciproco e condivisione delle esperienze quotidiane.

GLI STATI GENERALI:

Eventi di approfondimento che si svolgono con cadenza annuale e che permettono di riflettere insieme su temi strategici, condividere buone pratiche e sviluppare nuove idee.



GLI STATI GENERALI



Questi momenti sono gli Stati Generali di BASE. Nel 2024 BASE ha raggiunto i colleghi di Landworks che all'Argentiera (SA) gestiscono lo spazio MAR Miniera Argentiera.

2.3 MODELLO DI BUSINESS

Nel panorama culturale italiano, BASE è un esempio unico di collaborazione pubblico-privata

BASE rappresenta un caso studio molto analizzato in Europa per via del modello di sostenibilità economica che le permette di accogliere 400.000 mila persone all'anno, più di 50 realtà creative che hanno qui la loro sede di lavoro, circa 4000 persone che dormono a casaBASE e 40+ artist* e designer in residenza.

50+

realtà creative con sede di lavoro qui

≈4000

persone che dormono a casaBASE

40+

artist* e designer in residenza

400.000 mila

persone intercettate da BASE all'anno

COSTI:

La struttura dei costi di BASE oggi è caratterizzata da due macro-voci:

COSTI DI STRUTTURA:

- i costi di personale;
- delle consulenze esterne e dei fornitori;
- il costo dell'affitto al Comune di Milano;
- la manutenzione dello stabile;
- i costi di comunicazione della programmazione;
- gli oneri finanziari del mutuo bancario.

COSTI DI PROGETTO:

- i costi della programmazione di BASE e degli eventi co-prodotti e ospitati;
- le attività legate agli spazi di lavoro (eventi e iniziative di community building, networking, testing ideas...);
- i costi di gestione dell'ostello;
- quelli di coordinamento dei progetti partecipati (Music Innovation Hub).

RICAVI:

Ad oggi le linee di ricavo si sono stabilizzate sulle seguenti voci:

- | | | | |
|--|--|--|--|
| ■ spazi di lavoro condiviso
(burò, musicROOMS, Cariplo Factory) | ■ attività continuative
(casaBASE, Un posto a BASE, terrazza) | ■ attività temporanee
(produzioni, co-produzioni, eventi terzi) | ■ progetti partecipati
(Music Innovation Hub) |
| ■ bandi e sponsor | | | |

Dati strutturali e finanziari di BASE

DATI
GENERALI:

2014/2033

periodo di concessione (Comune di Milano)

12000 mq

superficie dell'edificio BASE

INVESTIMENTI
E FONTI
DI FINANZIAMENTO:

16.5 MLN →

costi totali per la riconversione
dell'edificio ex ansaldo

4,5 MLN
1° fase

12 MLN
2° fase

800.000

contributi (Fondazione Cariplo)

8.3 MLN

mutuo bancario

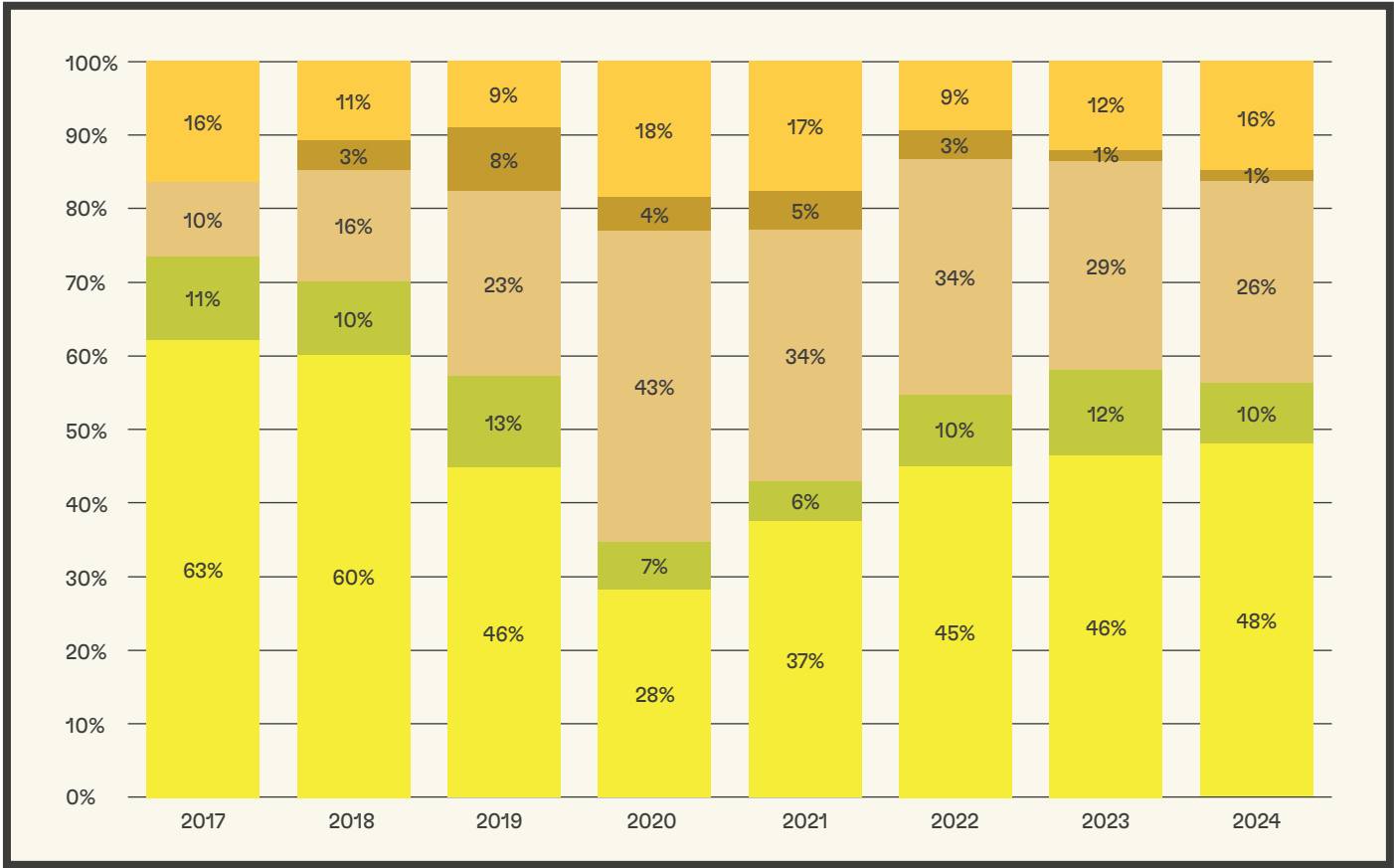
5.3 MLN →

finanziamento pubblico
(Comune di Milano)

1,8 MLN
1° fase

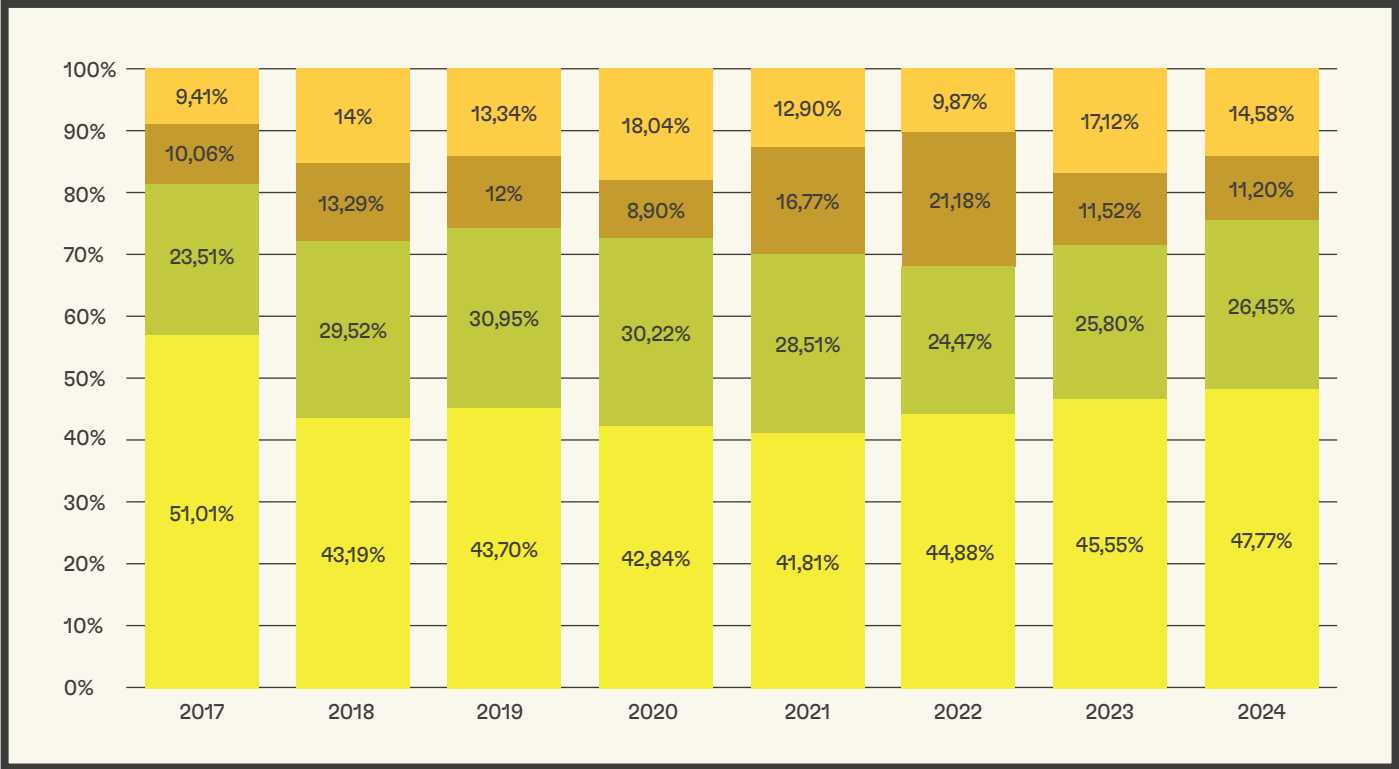
3,5 MLN
2° fase

Ricavi: peso percentuale sul totale (confronto 2017 – 2024)



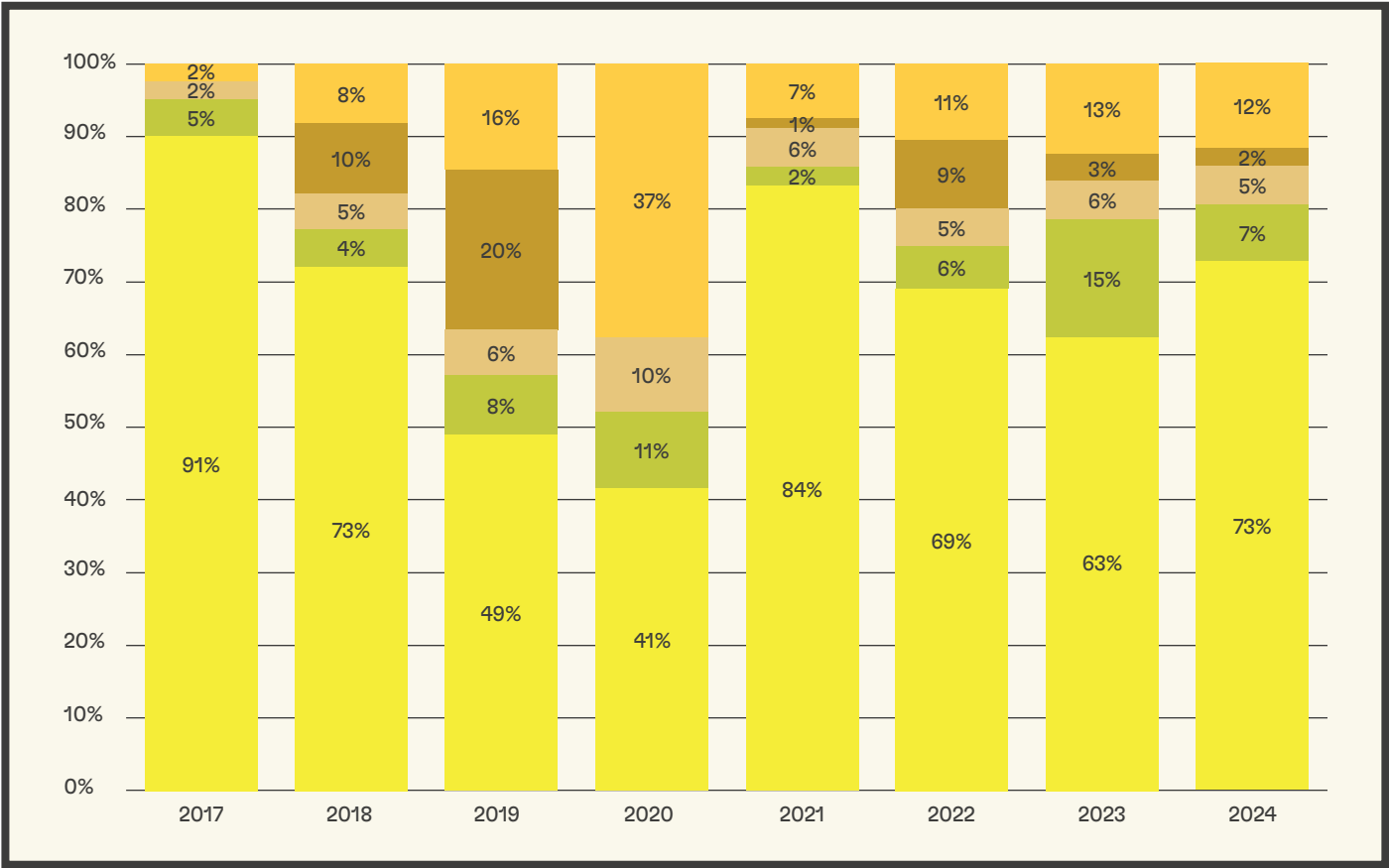
progetti temporanei spazi ufficio (burò+cf) bandi / sponsor
attività continuative progetti partecipati da BASE

Costi di struttura (confronto 2017 – 2024)



■ personale ■ altro ■ utenze ■ oneri finanziari

Costi di progetto (confronto 2017 – 2024)



progetti temporanei spazi ufficio (burò+cf) bandi / sponsor
attività continuative progetti partecipati da BASE

Una delle caratteristiche proprie di BASE è equilibrio tra dimensione culturale e dimensione commerciale: un modello di business virtuoso

Tutte le funzioni temporanee e permanenti di BASE si fondano su modelli di business che sostengono e rispecchiano la doppia anima di Oxa: **la vocazione culturale e la spinta imprenditoriale**. Di seguito verrà illustrato l'equilibrio di queste due componenti, che nonostante vada costantemente ricercato e costruito, è una delle caratteristiche proprie di BASE.

Concepire dei servizi che considerano complementari la dimensione commerciale e quella culturale anziché antagoniste, non solo permette a Oxa di garantire la gratuità parte della programmazione pubblica, ma soprattutto permette di generare circoli virtuosi connettendo stakeholder diversi e di sperimentare forme di ibridazione tra modelli economici e di direzione operativa diversificati.

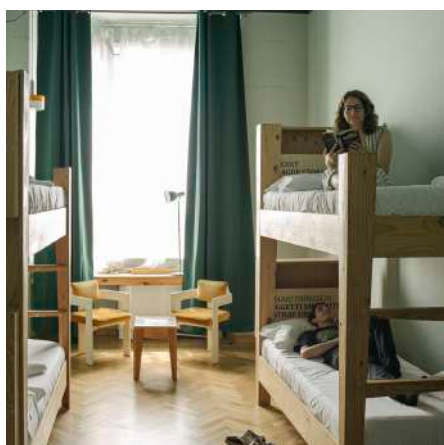
COMPONENTI DI MODELLO DI BUSINESS:

1. GLI SPAZI DI LAVORO CONDIVISO: Burò e le MusicROOMS



Il Burò e le MusicROOMS sono spazi di lavoro condiviso dedicati a aziende e realtà del settore culturale e creativo che stipulano contratti annuali per favorire la creazione di una community coesa.

2. LA FORESTERIA: casaBASE



CasaBASE è l'ostello di BASE, che funge sia da foresteria per il pubblico che da residenza per la community creativa, supportando ricerca, produzione e presentazione di lavori. Le aree comuni sono utilizzate anche per eventi come shooting, mostre, performance e concerti.

3. IL BAR-BISTRO: bistroBASE



Il servizio di ristorazione è gestito da Posti srl, una società profit che condivide i valori di BASE Milano e supporta un ambiente familiare e accogliente. Posti seleziona il proprio personale anche attraverso collaborazioni con progetti di inserimento lavorativo per persone in situazioni di fragilità, come carceri, centri di accoglienza e persone con disabilità. Il contratto tra le due società prevede una quota fissa e una percentuale sul fatturato per condividere i risultati finali dell'anno.

4. AFFITTO SPAZI



BASE si propone come una piattaforma abilitante e plurale che offre alla città una programmazione diversificata, creando nuovi formati e accogliendo progetti e eventi di terzi. Da sempre, ha definito tre modalità di collaborazione con i partner: sociale, culturale e commerciale. Le tariffe sociali e culturali sono applicate a realtà no profit che condividono i valori di BASE, supportandole con project management, comunicazione e sconti sugli spazi. L'approccio commerciale riguarda le realtà corporate e gli eventi privati, essenziali per la sostenibilità di BASE e per supportare le realtà più piccole tramite un sistema di sostegno circolare.

5. SPONSORSHIP



BASE crea eventi su misura per il mondo corporate, costruendo relazioni durature con aziende di vari settori. Pur consapevole delle sfide nel dialogo tra istituzioni culturali e mondo corporate, BASE crede che queste collaborazioni possano generare valore reciproco e innovazione culturale e sociale. L'obiettivo è sviluppare partnership a lungo termine che supportino i progetti artistico-culturali di BASE, offrendo alle aziende valore e risposte alle loro necessità.

6. FUNDRAISING ISTITUZIONALE



BASE intercetta finanziamenti pubblici e privati per poter sviluppare le proprie progettualità. Una parte significativa dei fondi che sostengono le produzioni di BASE deriva dall'attività di fundraising rivolta a bandi nazionali, europei e internazionali e a Fondazioni del Terzo Settore.

2.4 PROGETTI PARTECIPATI

MUSIC INNOVATION HUB:

Nel 2018 Oxa Srl ha partecipato alla fondazione di Music Innovation Hub (MIH), società per azioni senza scopo di lucro (prima S.p.A. Impresa Sociale in Italia) di cui è socio al 27,31% insieme a Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore (27,31%) e Music Management Club Srl (27,31%) e a un gruppo di altri soci con quote minori per un complessivo 18,08%.

MIH sviluppa progetti innovativi e socialmente responsabili nel settore musicale, promuovendo formazione, incubazione e networking a livello internazionale con **iniziative** come:

■ Music Tech Europe

■ CreativeSHIFT

■ JUMP



musicROOMS

Ha prodotto **eventi** come:

- il concerto ibrido Heroes per la diversità e Linecheck
- il principale evento di networking per la filiera musicale italiana
- Play: Fair (con le Nazioni Unite)

Presso BASE, MIH gestisce le musicROOMS, un centro polivalente per professionisti musicali, con 600 mq di spazi e una CAPSULA innovativa per eventi live e riprese a 360°.

Nell'ottobre del 2022 Music Innovation Hub ha deliberato un aumento di capitale che Oxa ha seguito coprendo parte dell'importo e arrivando al valore del 27,60%. Nel 2023 si è concretizzata in MIH una nuova importante operazione societaria che ha visto l'entrata nella compagine sociale del fondo SEFEA e contestualmente l'emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi fruttiferi.

Dal 2024 l'amministrazione di MIH è autonoma.

2.5 ANDAMENTO ECONOMICO

HIGHLIGHTS COSTI E RICAVI:

Nel complesso, il 2024 si è chiuso con un risultato economico sostanzialmente in linea con il bilancio dell'anno precedente. Le diverse linee di business hanno mantenuto volumi di ricavo analoghi al 2023, nonostante un contenuto calo delle marginalità dovuto all'aumento generalizzato dei prezzi dei fornitori.

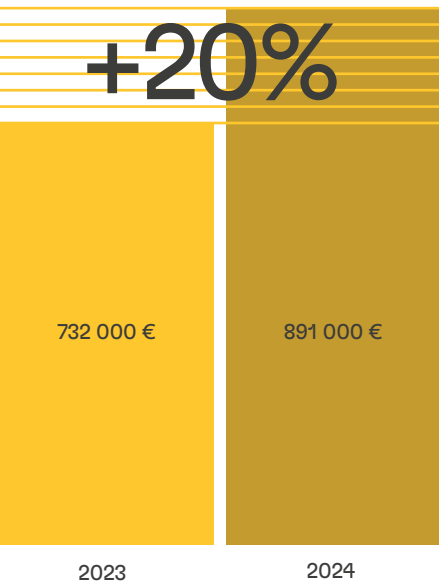
Dal punto di vista finanziario, gli interessi passivi si sono attestati a 352 000 €, esattamente lo stesso importo dell'esercizio precedente. Il ribasso dell'Euribor a tre mesi non ha ancora impattato sui costi del debito in essere, ma attendiamo nei prossimi mesi di percepire benefici dal rinnovo o dalla rinegoziazione dei finanziamenti alle nuove condizioni di mercato.

Sul fronte dei costi del personale, abbiamo investito in modo significativo: la voce è passata da 732 000 € nel 2023 a 891 000 € nel 2024, con un incremento superiore al 20 %. Questo sforzo riflette sia le politiche di retention e formazione, sia l'ampliamento dell'organico necessario per sostenere le novità di progetto.

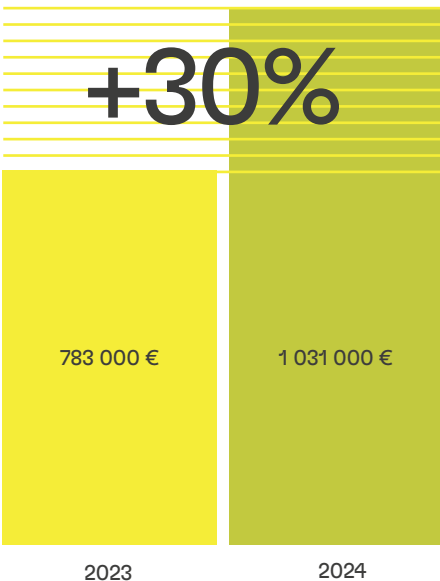
I ricavi generati dalla produzione interna hanno registrato un'eccellente performance, crescendo da 783 000 € a 1 031 000 €. L'aumento del 30 % non ha compromesso le marginalità, a conferma dell'efficacia degli investimenti fatti in impianti e processi produttivi.

Tuttavia, la perdita di Chora Media ha impattato negativamente sulla linea "Burò", determinando un calo di fatturato in quest'area. Di converso, la business unit "Bandi e Sponsorship" ha beneficiato di nuove collaborazioni con partner strategici quali Volvo e Plenitude, oltre all'aggiudicazione di bandi pluriennali, realizzando una crescita sia di fatturato sia di marginalità.

COSTI DEL PERSONALE



I RICAVI GENERATI DALLA PRODUZIONE INTERNA



Stato Patrimoniale

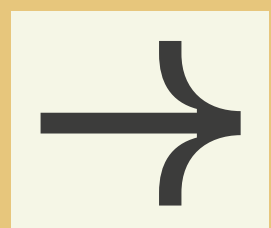
Stato Patrimoniale	31-12-2024	31-12-2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.902.313	9.973.555
II - Immobilizzazioni materiali	863.029	993.327
III - Immobilizzazioni finanziarie	165.351	165.351
Totale immobilizzazioni (B)	9.930.693	11.132.233
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.561.846	1.254.547
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.155	1.905
imposte anticipate	50.279	77.665
Totale crediti	1.614.280	1.334.117
IV - Disponibilità liquide	2.181.391	2.096.764
Totale attivo circolante C)	3.795.671	3.430.881
D) Ratei e risconti	78.621	16.366
Totale attivo	13.804.985	14.579.480
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.000	26.000
IV - Riserva legale	11.160	11.160
VI - Altre riserve	490.095	315.723
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	105.643	174.376
Totale patrimonio netto	632.898	527.259
B) Fondi per rischi e oneri	55.429	60.646
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	106.880	82.864
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.259.773	3.083.731
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.910.826	5.661.831
Totale debiti	8.170.599	8.745.562
E) Ratei e risconti	4.839.179	5.163.149
Totale passivo	13.804.985	14.579.480

Conto Economico

Conto Economico	31-12-2024	31-12-2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.497.377	4.126.450
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	689.806	790.054
altri	8.991	18.347
Totale altri ricavi e proventi	698.797	808.401
Totale valore della produzione	5.196.174	4.934.851
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.429	33.705
7) per servizi	2.168.316	1.945.481
8) per godimento di beni di terzi	197.043	177.471
9) per il personale		
a) salari e stipendi	544.325	460.905
b) oneri sociali	130.581	113.061
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	83.954	59.378
c) trattamento di fine rapporto	37.023	29.112
e) altri costi	46.931	30.266
Totale costi per il personale	758.860	633.344
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.438.215	1.501.595
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.104.428	1.099.527
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	333.787	402.068
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.438.215	1.501.595
14) oneri diversi di gestione	84.865	51.781
Totale costi della produzione	4.703.728	4.343.377
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	492.446	591.474
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	38.187	9.386
Totale proventi diversi dai precedenti	38.187	9.386
Totale altri proventi finanziari	38.187	9.386
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	370.421	365.261
Totale interessi e altri oneri finanziari	370.421	365.261
17-bis) utili e perdite sui cambi	(204)	(63)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(332.438)	(355.938)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	160.008	235.536
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.195	39.671
imposte differite e anticipate	22.170	21.489
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54.365	61.160
21) Utile (perdita) dell'esercizio	105.643	174.376

3.

VALORI E OBIETTIVI D'IMPATTO



3.1 CHI SIAMO

BASE nasce come espressione di due anime:

- una orientata al proprio ruolo pubblico di spazio restituito alla città;
- l'altra come soggetto in grado di stimolare e sviluppare pensiero e immaginari sul futuro

BASE È:

CENTRO DI PRODUZIONE CULTURALE

Offriamo un programma culturale annuale dedicato alla sperimentazione dei linguaggi creativi contemporanei; lo facciamo “progettando con” invece di “organizzare per”, co-curando contenuti e formati con rappresentanti di comunità che non trovano spazio nel programma cittadino.

HUB DI COMUNITÀ

Lavoriamo con cittadine e cittadini, associazioni locali, imprese creative e istituzioni culturali per progettare e produrre iniziative ad impatto, curare e nutrire reti corte di prossimità e tessere reti lunghe per amplificarne la portata.

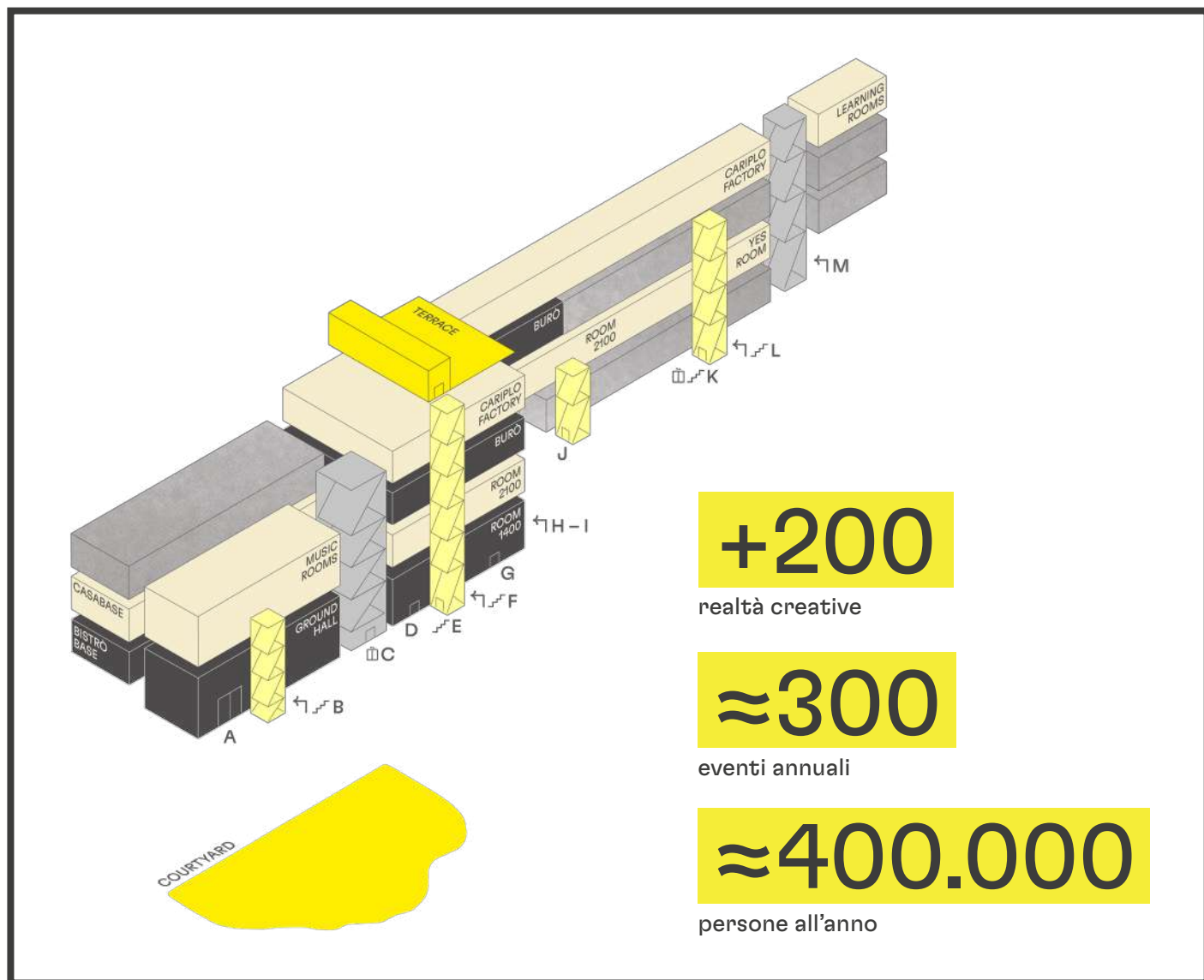
Oxa Srl è un'Impresa Sociale che gestisce, con il marchio BASE, 12.000 metri quadrati del complesso ex-Ansaldo a Milano. BASE è una ex-fabbrica restituita alla comunità che oggi è un luogo di produzione culturale e di **contaminazione tra arti, progettazione sociale, ricerca, impresa e intrattenimento**.

UNICITÀ E
DIMENSIONI:

Situata all'interno dell'ex-complex Ansaldo, è uno dei progetti di riqualificazione urbana più rilevanti d'Europa, ridando vita a un monumento di archeologia industriale, unico per dimensioni e funzionalità. Con una superficie di 12.000 mq su 4 piani, BASE ospita decine di spazi e funzioni differenti. Qui risiedono oltre 200 realtà creative, si svolgono circa 300 eventi annuali, e il pubblico che vi accede è di circa 400.000 persone all'anno.

STORIA ED
EVOLUZIONE:

Negli anni Novanta, quest'area venne acquisita dal Comune di Milano con l'intento di promuovere iniziative culturali. La destinazione dell'intera area fu oggetto di un lungo dibattito fino al 2014, culminato con un bando pubblico. Nel marzo 2015, a seguito di tale bando, fu siglata una concessione con il Comune di Milano della durata iniziale di 12 anni (poi estesa a 18 per l'ampliamento dell'investimento), per la gestione dello stabilimento ex-Ansaldo attraverso il progetto BASE Milano.



MAPPA E DATI COMPLESSIVI DI BASE

IDENTITÀ:

Dal 2016, BASE ha consolidato la propria identità come centro di produzione e co-produzione di iniziative culturali con un forte valore sociale. Oggi il progetto si è evoluto in un hub creativo che ospita funzioni sia temporanee che permanenti:

- uno spazio di lavoro condiviso
- una residenza per artisti
- spazi dedicati alle industrie musicali
- un auditorium
- una grande sala studio aperta al pubblico
- un bar-ristorante
- aree per esposizioni, spettacoli, workshop e conferenze

Sul fronte della programmazione, BASE collabora con importanti attori culturali per offrire alla città una proposta annuale che si sviluppa su 365 giorni. L'offerta è orientata alla sperimentazione dei linguaggi creativi contemporanei e all'inclusione di nuovi pubblici.

Tra i temi esplorati, grazie alle co-produzioni realizzate con partner consolidati nel tempo, **spiccano la sfera dell'abitare e le trasformazioni urbane, il rapporto uomo-macchina, i nuovi processi di apprendimento, e le trasformazioni del mondo del lavoro.**

3.2 IMPACT STATEMENT E OBIETTIVI D'IMPATTO

“We have lost the pleasure of being together. Thirty years of precariousness and competition have destroyed social solidarity. Media virtualization has destroyed the empathy among bodies, the pleasure of touching each other, and the pleasure of living in urban spaces. We have lost the pleasure of love, because too much time is devoted to work and virtual exchange”

(Francesco Bifo Berardi and Geert Lovink. 2011.
“A Call to the Army of love and to the Army of Software,”
published online by the Institute of Network Cultures, Amsterdam)

BASE nasce dalla convinzione che la cultura svolga un ruolo cruciale nello sviluppo sostenibile delle comunità, fungendo da catalizzatore per il cambiamento sociale, economico ed ecologico. **La cultura è per BASE un processo dinamico che può guidare e ispirare la trasformazione di interi territori** e, in questo contesto, il centro intende essere un luogo di sperimentazione e innovazione, dove le pratiche artistiche e culturali diventano strumenti di crescita collettiva. BASE guarda ai processi creativi come motori in grado di generare valore sociale e culturale, capaci di stimolare nuove idee, nuovi modelli di business e nuove forme di interazione tra le persone. La creatività, infatti, è la forza che alimenta non solo la cultura, ma anche le dinamiche economiche e sociali, favorendo il dialogo, la cooperazione e la solidarietà. Attraverso la collaborazione tra artisti, imprese, comunità locali e istituzioni, BASE si propone di costruire ponti tra il mondo della cultura e quello del sociale, creando un ecosistema fertile per la nascita di iniziative che possano avere un impatto positivo e duraturo. In questo processo, l'innovazione è il risultato tangibile di una riflessione costante sui bisogni emergenti e sulle soluzioni creative che possono rispondere alle sfide del presente e del futuro.

IMPACT STATEMENT:

1. BASE è un centro per la produzione culturale contemporanea, un ecosistema relazionale ibrido e aperto che trasforma ed è trasformato da tutte le comunità creative che lo abitano

2. BASE intende rafforzarsi come piattaforma di immaginazione collettiva, un luogo polifunzionale, fisico e di pensiero, in grado di generare l'inatteso

3. BASE si impegna a garantire l'accesso e la partecipazione a tutte le persone perché riconosce il protagonismo culturale come strumento di cambiamento sociale

GLI OBIETTIVI DI IMPATTO:

Area d'impatto:

ATTIVITA' CULTURALE — palinsesto, cultura governata, pratiche di sensibilizzazione e formazione.

Obiettivo d'impatto: Rendere Milano una città in cui, grazie a ricerca artistica, ospitalità di contenuti e approfondimento culturale, cittadini e cittadine acquisiscono nuovi strumenti critici e politici per leggere e comprendere il contemporaneo.

Area d'impatto:

RETI CORTE E RELAZIONE CON LA CITTA' — partnership, reti locali, sviluppo di progettualità a impatto territoriale.

Obiettivo d'impatto: Consolidare un sistema cittadino che connetta reti corte multistakeholder con reti lunghe di settore per generare un effetto moltiplicatore dell'impatto sociale generato dalla cultura sui territori.

Area d'impatto:

ECOSISTEMA BASE: IMPRENDITORIALITA' A IMPATTO — BASE come piattaforma generativa per lo sviluppo di sinergie progettuali intersettoriali.

Obiettivo d'impatto: Aggregare, far emergere e accompagnare una "comunità" di professionisti e Industrie Culturali e Creative che sviluppino iniziative a elevato impatto sociale, culturale, ambientale.

3.3 THE CONVIVIAL LABORATORY

UN NUOVO TASSELLO ALL'INTERNO DEL PIANO STRATEGICO 2023/2025

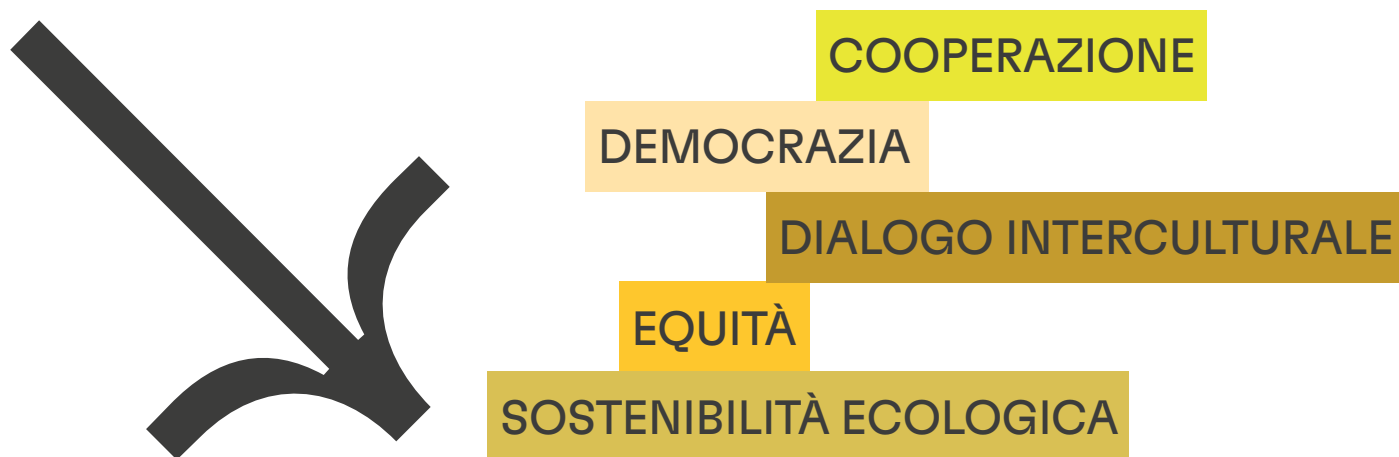
All'interno della cornice di senso dettata dagli obiettivi di impatto, BASE definisce il proprio agire attraverso declinazioni tematiche che ogni anno definiscono il framework curatoriale del centro. Con **The Convivial Laboratory**, il 2024 ha messo al centro delle discussioni le sfide e le opportunità legate al concetto di convivenza. In un mondo dove le tradizionali forme di coesistenza non riescono più a rispondere adeguatamente alle esigenze sociali ed economiche, il convivialismo emerge come una proposta alternativa: un approccio che cerca di riscrivere le dinamiche della convivenza, ponendo attenzione a metodi che promuovano un senso di comunità più inclusivo e cooperativo.

Partendo da Milano e da come questa città ha creato disuguaglianze e come l'individuo ha preso rilievo in maniera estrema rispetto alla collettività, BASE ha esteso la riflessione alle pratiche internazionali di convivenza, coabitazione e condivisione, con un particolare focus su **temi globali** quali:

- la migrazione
- il genere
- la salute
- le differenze culturali

L'offerta di BASE ha alimentato il dibattito sia a livello locale, che nazionale e internazionale, immaginando e progettando nuove modalità di interazione sociale, ispirate a principi di cooperazione, democrazia, dialogo interculturale, equità e sostenibilità ecologica. Questi principi si configurano come basi per una nuova visione delle città e delle comunità, in cui non solo gli spazi fisici ma anche i valori e le dinamiche sociali sono ripensati in funzione di una maggiore pluralità e rispetto per le diversità.

Pratiche internazionali di convivenza, coabitazione e condivisione ispirate a principi di:



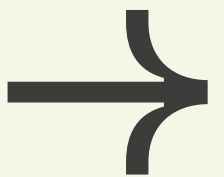
THE CONVIVIAL LABORATORY:

The Convivial Laboratory è un nuovo tassello che va ad aggiungersi al piano strategico di BASE avviato nel 2023 con il nome di Same Same But Different, ovvero lo sguardo con cui il centro orienta le proprie scelte per diventare un'istituzione culturale aperta e plurale che abilita e promuove **accesso, convivenza e collaborazione**. Il 2024 è stato il consolidamento di alcuni principi, buone pratiche e azioni, avviate nel 2023 e il cui approccio si fonda su 4 linee di valore, raccolte nella parola I.D.E.A. (Inclusion, Diversity, Equity, Access).

Con l'obiettivo di riaffermare e ampliare il ruolo pubblico di BASE in quanto luogo di comunità, diventando cerniera tra le istituzioni e le energie che emergono dal basso, il centro ha proseguito il proprio percorso di crescita per impegnarsi ad abbattere forme di razzializzazione e colonialismo culturale, abilismo e violenza di genere attivando nuove linee programmatiche, avviando nuove collaborazioni e consolidando relazioni esistenti, creando spazi di espressione e auto-narrazione attorno a cui costruire una comunità in grado di produrre trasformazioni sociali.

4.

BASE,
UN CENTRO
CULTURALE
PLURALE



4.1 ATTIVITA' CULTURALE

PALINSESTO, CULTURA GOVERNATA E PRATICHE DI SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE

BASE si propone come una piattaforma plurale per esplorare temi urgenti della società contemporanea, aprendo il dialogo a diverse prospettive

IL PROGRAMMA PUBBLICO:

Nel 2024, prosegue il processo di riduzione dei contenuti ospitati e si distanzia dal modello di business basato sull'affitto degli spazi, per concentrarsi maggiormente sulle proprie produzioni e co-produzioni in linea con le tematiche e le linee strategiche future. Il centro ha lavorato per migliorare la qualità della programmazione, puntando su produzioni proprie e distintive e sperimentando modalità di co-progettazione, creando un palinsesto annuale sempre più multidisciplinare, caratterizzato dalla mescolanza di contenuti e linguaggi diversi, per favorire la trasversalità e la stratificazione della sua offerta.

Con The Convivial Laboratory, BASE nel 2024 si è trasformata in un vero e proprio **laboratorio conviviale** dando vita a un ampio ventaglio di iniziative artistiche, culturali e sociali, esplorando nuove forme di relazione, interazione, coabitazione e coesistenza. Partendo da una riflessione sulla sostenibilità, sulla crescita e sulle contraddizioni del nostro tempo, BASE ha indagato il concetto di convivialismo come risposta alle sfide contemporanee. La convivialità è stata proposta come una pratica necessaria per creare spazi di incontro, di cura reciproca e di mutuo supporto.

Il programma 2024 ha coinvolto artisti, designer, architetti e cittadini in un percorso collettivo di scoperta e sperimentazione: le principali produzioni di BASE hanno messo in evidenza il potere della progettazione e della creatività nel favorire una convivenza più equa e responsabile, in cui la cooperazione e il dialogo tra culture sono essenziali per immaginare alternative possibili ai modelli tradizionali di abitare e di vita.

Abbiamo immaginato il programma pubblico di BASE come una spina dorsale che si snoda durante tutto l'anno, sostenuta dalle principali **produzioni** e dal programma di **residenze** a cui si aggiungono co-produzioni e collaborazioni, e progetti collaterali e sperimentali.

PRODUZIONI

co-produzioni e collaborazioni

progetti collaterali e sperimentali

RESIDENZE



ULLA VON BRANDENBURG — TERRA SOLIDA VENTO LIQUIDO



WE WILL DESIGN e CASE

WE WILL DESIGN:

WWD è la piattaforma di BASE dedicata **al design e alla sperimentazione interdisciplinare**, estesa su 5000 mq. Durante la Design Week 2024 ha affrontato le sfide contemporanee, immaginando nuove forme di convivenza fondate su cooperazione, democrazia, dialogo culturale e responsabilità ecologica. Ha coinvolto una comunità di designer, architetti e artisti under 30, trasformando gli spazi in un laboratorio di “convivialismo”. Dal 15 al 21 aprile, oltre 90.000 visitatori hanno esplorato pratiche innovative di coabitazione e inclusione, con più di 40 progetti internazionali. Tra i più rilevanti:

■ **Radical**
Rituals di forty
five degrees

■ **MOULTING**
di Erika Curci

■ **I vincitori del**
premio Agora
du Design

CASE:

Il programma pubblico CASE, curato da Erica Petrillo, ha approfondito il tema della convivialità come mutualismo, ospitando voci internazionali come:

■ Pelin Tan

■ Rosario Talevi

■ Francesca Gotti



"IN-DEPTH" NEWSLETTER:

A seguito del posizionamento consolidato dal progetto We Will Design nel 2024 e del crescente interesse dei pubblici di BASE per i progetti proposti dalla piattaforma, nasce nel 2024 la newsletter internazionale e mensile dedicata al design "In—Depth" che ha ospitato interventi di designer e curator internazionali, come quello di Marina Otero Verzier, curatrice della Biennale di Design e Architettura di Madrid 2024. A fine 2024 la newsletter In—Depth conta oltre 56.000 persone iscritte.

I NUMERI:

40

progetti

5

residenze

214

articoli stampa online e offline
pubblicati, in Italia e all'estero

+90.000

visitatori

+56.000

persone iscritte
alla newsletter In—Depth

DATI SOCIAL : (settimana DW)

INSTAGRAM:

53.082

copertura

FACEBOOK:

124.084

copertura

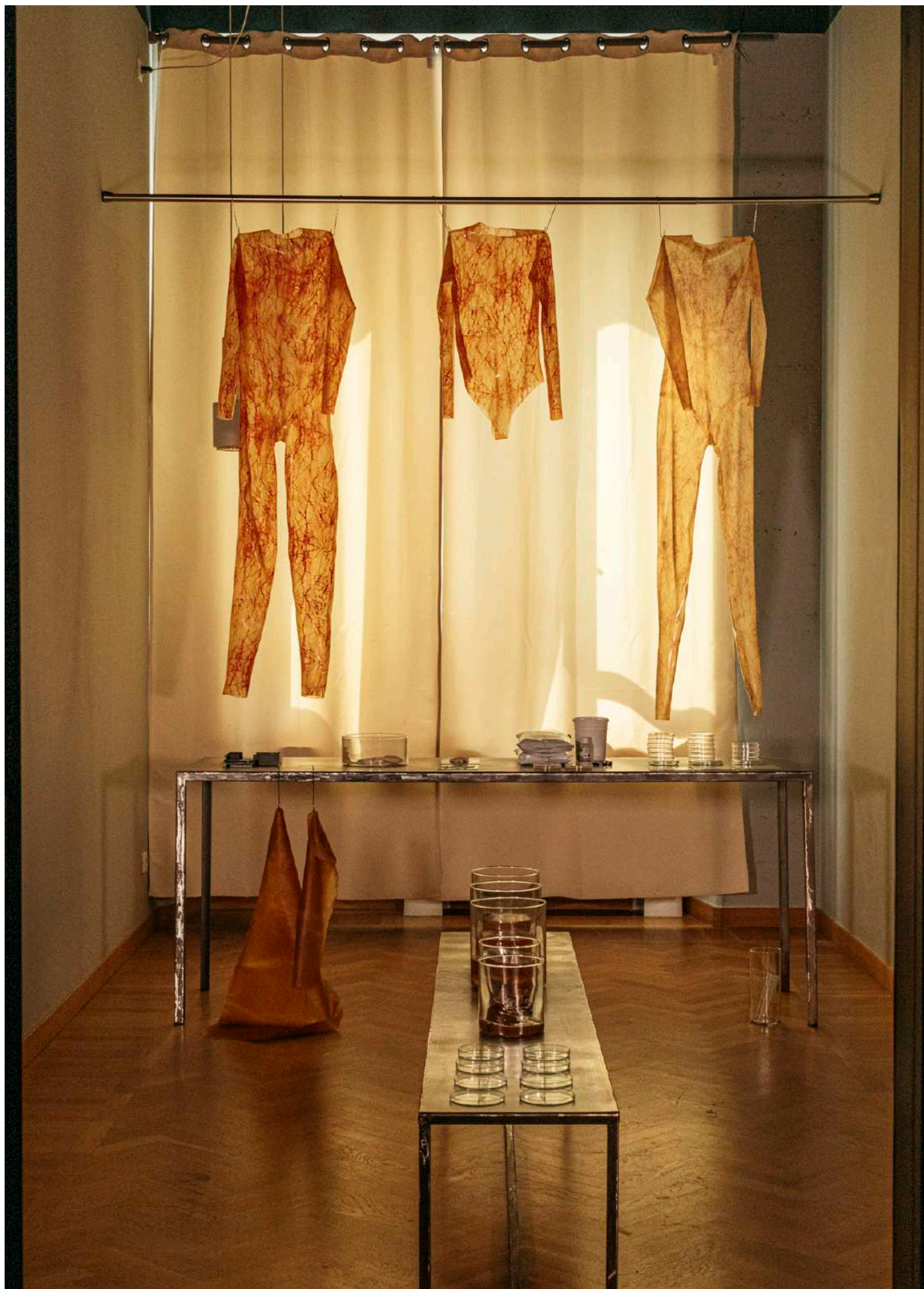
NEWSLETTER :

22.397

nuovi iscritti

DATI DI WE WILL DESIGN







ESTATE DI BASE

Estate di BASE è il palinsesto di **eventi e formati** che attraversa gli spazi di BASE **durante i mesi estivi**. Nel 2024 il programma estivo ha accompagnato il pubblico da giugno a settembre modulandosi in quattro macro-contenitori:

MACRO-CONTENITORI DI IL PROGRAMMA:

1. **Di BASE è SCONFINATA:**
Dieci giorni dedicati alla performance e al linguaggio corporeo
(5-15 GIUGNO)
2. **Di BASE è RIBELLE:**
Dieci giorni dedicati alle rivoluzioni, all'orgoglio e alla voglia di cambiare
(19-30 GIUGNO)
3. **Di BASE è SCONSIDERATA:**
Dieci giorni dedicati all* giovani, ai collettivi, al futuro
(2-19 LUGLIO)
4. **Di BASE è SENZA FINE:**
Dieci giorni dedicati al pianeta e alla lotta per salvarlo
(SETTEMBRE 2024)

Accogliendo oltre cinquanta giorni di programmazione, settanta eventi, quattro festival, oltre 30 dj set, party e concerti, venti giornate di talk e workshop, più di 15 spettacoli di danza, mostre, proiezioni e molto altro. Tra le voci e le collaborazioni che hanno animato il palinsesto:

LE VOCI E LE COLLABORAZIONI:

■ realtà musicali come Le Cannibale, Cult of Magic, God Will Save Us, Insert Coin, NUL, Paradise Technique, FLUIDOSTUDIO, Flux, Ruben Camillas;

■ pratiche e laboratori;

■ attivazioni performative di Alice Giuliani, Rooy Charlie Lana, Edoardo Mozzanega, Valerie Tameu;

■ proiezioni e talk cinematografici tra cui Cinema Parentesi e Vertigo Film Fest.

TUTTA BASE:

Il progetto inaugurale dell'Estate di BASE è stato TUTTA BASE, tenutosi il 7 e l'8 giugno 2024, un palinsesto di 36 ore non-stop di musica, performance, proiezioni e pratiche artistiche all'interno di tutti gli spazi di BASE.



I NUMERI:

55,3%
eventi gratuiti

+40
artisti coinvolti

34.390
spettatori

70
eventi

29
eventi prodotti

42
collaborazioni

26
eventi ospitati

DATI DI ESTATE DI BASE



FAROUT Live Arts Festival

Il Festival di **arti performative** di BASE che indaga, attraverso i linguaggi creativi e performativi, il contemporaneo e le sue contraddizioni: un palinsesto di dieci giorni per dialogare su rimedi radicali e possibilità alternative di convivenza. Il festival ha visto parte della sua programmazione nello spazio pubblico: con Cavalcavia, lo spinoff del festival che porta Farout nei quartieri sud di Milano, tre progetti artistici hanno coinvolto i pubblici e li hanno invitati a riconsiderare la loro città da altri punti di vista. Tra i performer nazionali e internazionali che hanno arricchito il palinsesto di Farout:

■ Alice Ripoll |
Cia. REC

■ Azkona
Toloza

■ Claudia
Catarzi

■ Katerina
Andreou

■ Basel Zaraa

■ Eléctrico 28

■ Eva Bubla

■ F. De Isabella

- LUIT & Ruggero Franceschini
- Marie Davidson, Fatima Koanda
- Mammalian Diving Reflex
- Muta Imago
- Mette Ingvartsen
- Salvo Lombardo feat. Silvia Calderoni

PRESENT!:

All'interno della programmazione artistica di Farout 2024, ha avuto luogo PRESENT!, una due giorni dentro il festival dedicata all'accessibilità, curata da Giulia Traversi e sostenuta da SIAE nell'ambito di Per Chi Crea 2023. La rassegna ha ospitato:

- "You Have To Be Deaf To Understand" di Diana Anselmo
- "Pornodrama_Trio" di Camilla Guarino e Giuseppe Comuniello
- "Il Margine" di Kelly Ardens
- "I versi delle mani" di Marta Bellu

"SCUOLA" DEL CONVIVIALISMO:

L'elemento di novità dell'edizione 2024 di Farout è stata la "scuola" del convivialismo: otto giorni di incontri, laboratori, conversazioni, pranzi e cene che hanno messo al centro lo stare insieme come dimensione pratica ospitando occasioni di apprendimento, di riflessione politica, di memoria geografica, in compagnia di artist, filosof, ricercat, designer, cuochi. Il progetto si è sviluppato attorno ad un'opera simbolica, un tavolo-installazione progettato dal duo di architetti Lemonot. Tra le personalità che vi hanno preso parte:

- Anas Chao
- Campobase Project
- Emanuele Braga
- Ester Azzola
- Landscape Choreography
- Liryc Dela Cruz
- Pietro Pagella
- Rethinking Lampedusa
- Sure
- Università Bicocca

I NUMERI:

10

giorni di Festival

44

performance

30

artisti in totale

12

artisti internazionali

56

articoli dedicati dalla stampa online e offline

4.600

spettatori

DATI SOCIAL:

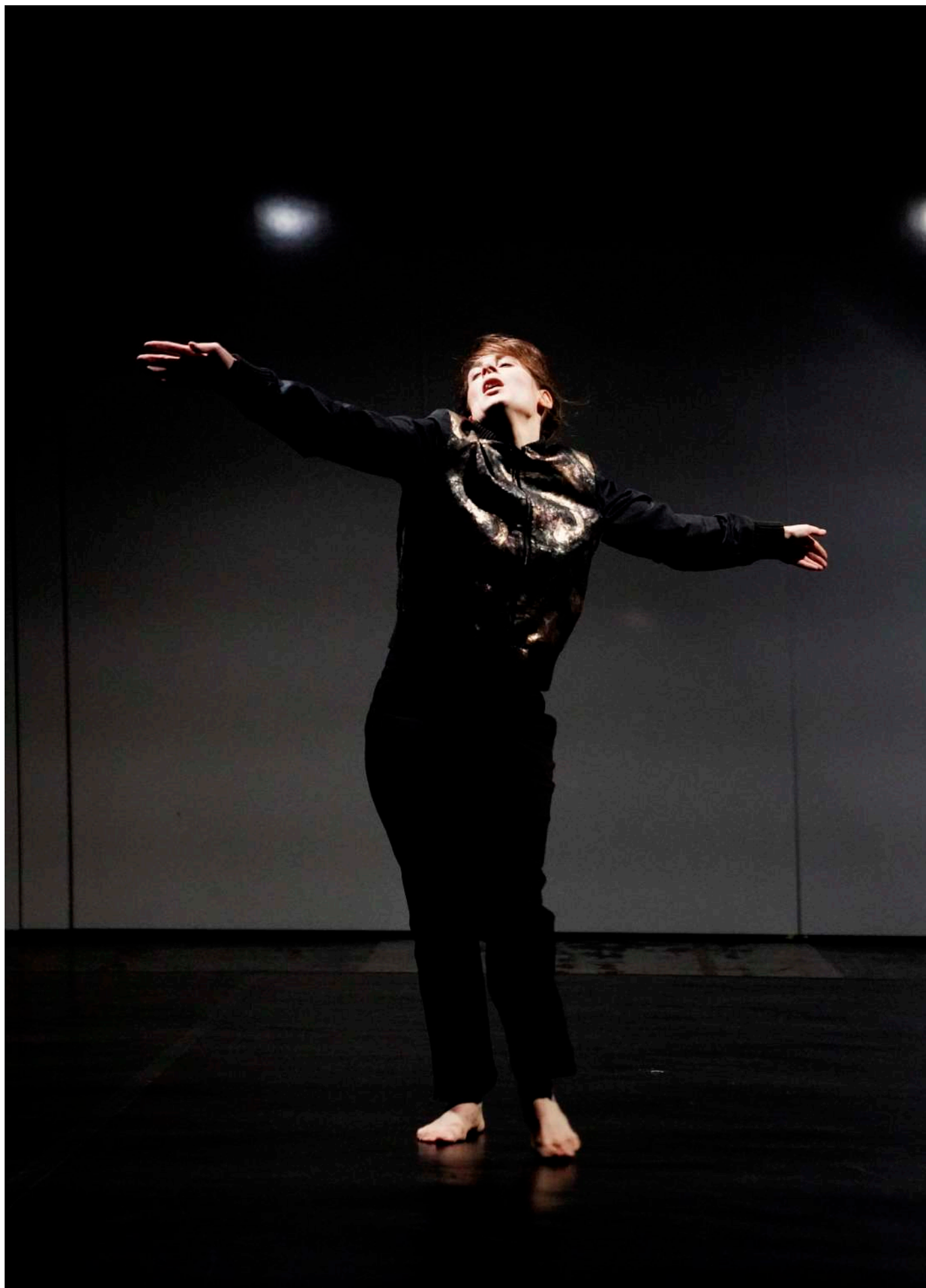
INSTAGRAM:

148.269

copertura picco a giugno

DATI DI FAROUT







RUMORE

È il marchio che, da febbraio 2023, identifica la **programmazione musicale** di BASE Milano. Frutto della collaborazione tra BASE e Le Cannibale, la rassegna mira a mettere in rete diversi operatori del settore, stimolando nuove collaborazioni e valorizzando i processi creativi. Tra i progetti e le collaborazioni ospitati durante RUMORE 2024:

I PROGETTI E LE COLLABORAZIONE:

- Le Cannibale
- Halina Rice
- Monogrid
- Jazzmi
- Paranoia Festival
- Offbeat Srl con Splendido Splendente e Discoteca Paradiso
- Vivo Concerti (Motta & Mecna)

Il 2024 ha rappresentato un anno importante per questo format. Grazie alla collaborazione con Volvo Studio, infatti, è nato Rumore in Studio che ha visto la partecipazione di artisti come Federico Albanese, BLUEM, Kety Fusco e LNDFK. La collaborazione con Volvo Studio e Diagonal, inoltre, ha portato all'ideazione di Ho Sbagliato Tante Volte, un formato di live in cui musica e parole si incontrano sul tema dell'errore, delle deviazioni e del fallimento, moderato da Montserrat Fernandez Blanco.

I NUMERI:

25

eventi da gennaio a dicembre

5

eventi al Volvo Studio

+30

artisti coinvolti

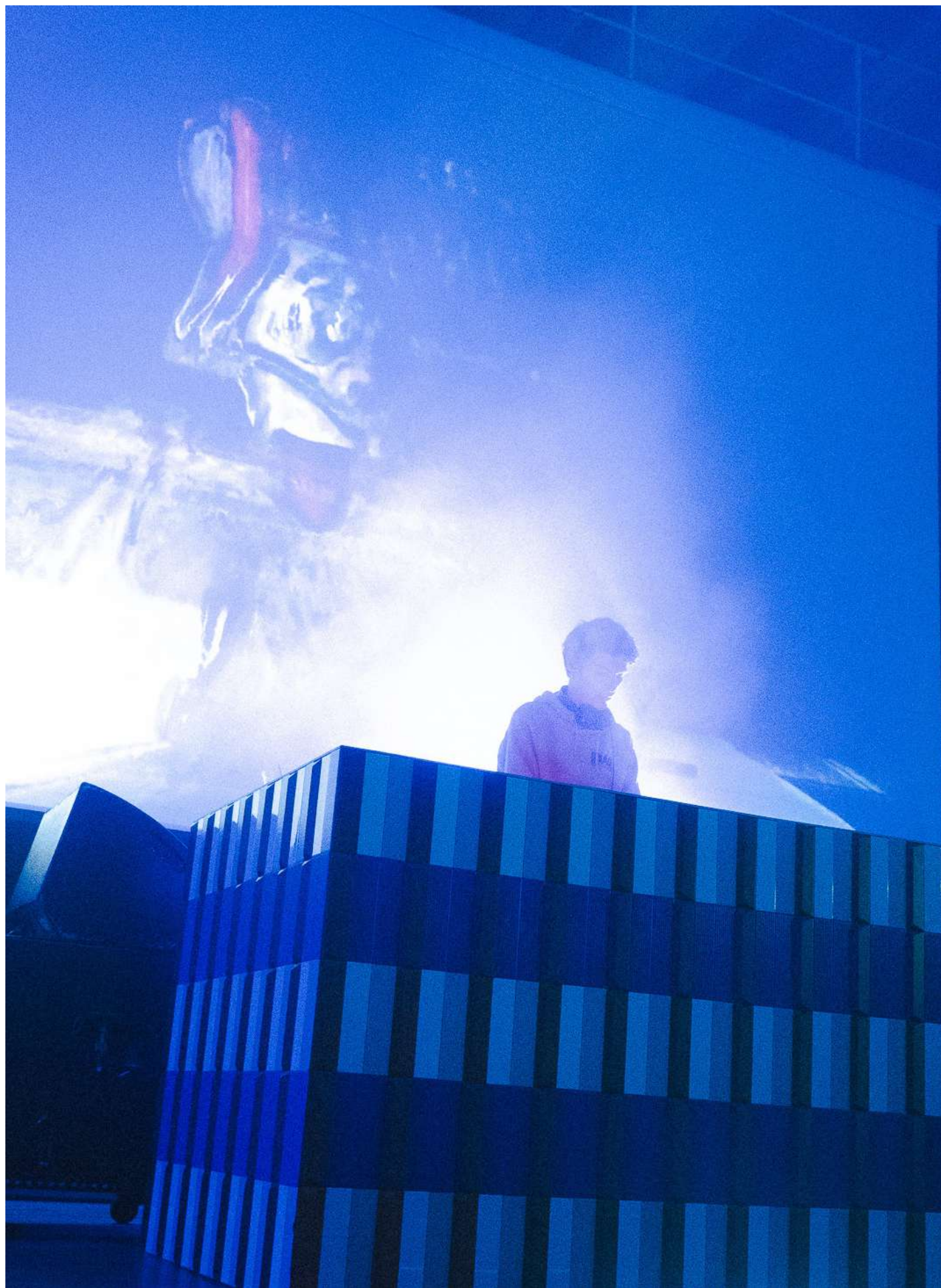
100%

spettacoli prodotti/coprodotti

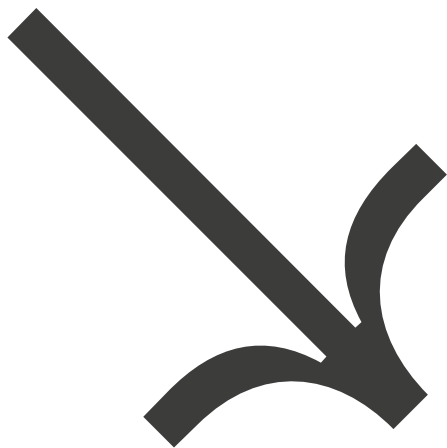
27k

spettatori

DATI DI RUMORE



Riflettere sulle residenze artistiche a partire dal concetto di desiderio come motore collettivo di immaginazione e trasformazione



Il 2024 ha rappresentato un momento di ampliamento e consolidamento del programma di BASE dedicato alla ricerca artistica multidisciplinare, rafforzando il suo posizionamento come piattaforma riconosciuta per la sperimentazione e la produzione creativa: nasce così **DESIRESIDE**, la piattaforma dedicata alle residenze artistiche che apre nuovi spazi di osservazione e confronto, scegliendo di riflettere sulle residenze artistiche a partire dal concetto di desiderio come motore collettivo di immaginazione e trasformazione.

Il programma ruota intorno al concetto di transdisciplinarietà, elemento centrale nel processo di internazionalizzazione di BASE che si posiziona come piattaforma in grado di favorire la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi, sostenibili e di circolazione, valorizzando le residenze artistiche come occasioni di crescita professionale e networking, supportando in particolare artisti, designer e creativi under 35.

Il programma DESIRESIDE si dipana in molteplici forme, tracciando 3 direttrici:

PRATICHE

PENSIERO

NARRAZIONE



1. ARTISTI ASSOCIATI DI BASE: (2022/2024)

Il programma DESIRESIDE prevede di accogliere artist, designer, creativ, per periodi di ricerca e produzione. L'ospitalità di artisti e creativi avviene attraverso **diverse linee operative**:

Per il triennio 2022/2024, **BASE ha sostenuto il lavoro di ELISABETTA CONSONNI, CORPS CITOYENS** (Anna Serlenga e Rabii Brahim) e **MOMBAO** (Anselmo Luisi e Damon Arabsolgar) per un totale di 90 giorni di residenza, che hanno accompagnato diverse iniziative del Programma con percorsi di co-curatela, momenti di apertura al pubblico e laboratori dedicati alla comunità.

Insieme abbiamo sperimentato pratiche di co-abitazione degli spazi di BASE, aprendoci a nuovi scenari di osservazione e confronto, tracciando traiettorie aperte, plurali e democratiche.



MOMBAO

2. CO-CURATELA DI CALL FOR PROJECTS

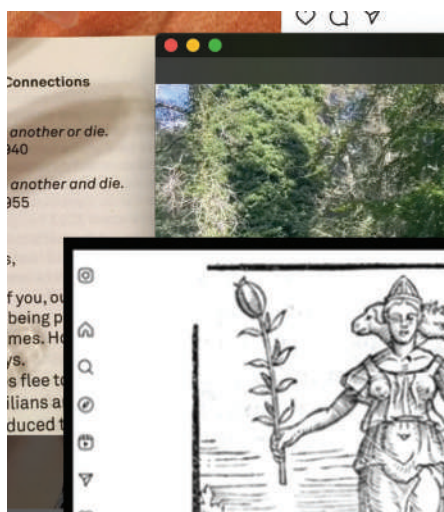
per aprire linee di ricerca su temi specifici che si intrecciano con il framework generale di BASE

Nel triennio 2023-2025, abbiamo scelto di aprire la curatela del nostro **programma di residenze ad artist, designer e creativ** perché portassero nuove domande di ricerca e sguardi impreveduti.

Nel 2024 BASE ha lanciato 2 call per selezionare in totale 4 artisti o gruppi a cui è stato assegnato un grant di 3000,00€ per la produzione dell'opera e 15 giorni di lavoro all'interno dello spazio YES ROOM dedicato alle residenze, oltre all'alloggio presso la foresteria casaBASE.

CALL #1:

EN_DANGERED EN_SEMBLE co-curata insieme a Silvia Calderoni e Ilenia Caleo, rivolta ad ensemble artistici che esplorano le pratiche e i linguaggi del contemporaneo, con particolare attenzione ad una prospettiva mediterranea queer. La call ha ricevuto 71 candidature da cui sono stati selezionati i progetti CUMMIA1 di Danila Gambettola (IT) e With All My Strength di Martina Rota (IT).



CUMMIA1
di Danila Gambettola (IT)



WITH ALL MY STRENGTH
di Martina Rota (IT)

CALL #2:

CASE REMAPPED co-curata con Erica Petrillo e rivolta ad artisti visivi e del suono, performer, designer, architetti, curatori, studiosi di scienze sociali e politiche, antropologi si è focalizzata sulla ricerca relativa a isole sociali alternative, ovvero di luoghi (fisici o digitali) abitati da comunità che sperimentano forme di coesistenza radicalmente collettivistiche.

In risposta alla call abbiamo ricevuto 129 candidature, con particolare rilevanza internazionale, da cui sono stati selezionati i progetti Jail Time Records degli artisti Dione Roach (IT) e Steve Happi (CMR) e THE IMAGE THAT WILL NOT GO AWAY Palestinian Visual Resistance di DEMO Moving Image Experimental Politics (Lilly Markaki & Felice Moramarco – IT/UK).



JAIL TIME RECORDS
di Dione Roach (IT) e Steve Happi (CMR)



THE IMAGE THAT WILL NOT GO AWAY
di DEMO Moving Image Experimental Politics

3. PRODUZIONE E CO-PRODUZIONE DI OPERE

che possano avere un atterraggio all'interno del programma pubblico di BASE

Durante il 2024 BASE ha ospitato un folto gruppo di artisti UNDER 35 che hanno usufruito di un **periodo di residenza** per mettere a punto le loro opere, presentate all'interno del programma di BASE. In particolare, nell'ambito del progetto Gli Spazi del Piacere, sostenuto dal programma PER CHI CREA di SIAE e che ha avuto un atterraggio all'interno di TUTTABASE, sono stati sostenuti i progetti degli artisti:

■ Rooy Charlie
Lana (IT)

■ Edoardo
Mozzanega (IT)

■ Alice
Giuliani (IT)

■ Valerie
Tameu (IT)

■ Fede Morini
e Sebastiano Lorenza Pala (IT)

Nell'ambito della rassegna PRESENT! Sostenuta dal programma PER CHI CREA di SIAE e che ha avuto un atterraggio all'interno di FAROUT, BASE ha sostenuto l'artista Kelly Ardens (Chiara Pintus – IT).

Ciascun artista ha usufruito di 10 giorni di residenza nello spazio YES ROOM, ha ricevuto un contributo economico di sostegno alla produzione di 1000,00 euro e ha potuto usufruire dell'alloggio presso la foresteria casaBASE.

Fra i nomi più affermati troviamo:

GIORGIA NARDIN (IT)

Artista italiana di discendenza Armena che pratica nei contesti della danza e della performance dal vivo, che ha dato il via alla ricerca sul nuovo lavoro Whatever I am / let it be seen con un contributo alla produzione di 1500,00 euro e 15 giorni di residenza nello spazio di lavoro YES ROOM;



CALDERONI-CALEO (IT)

Le artiste e curatrici hanno attraversato un periodo di residenza presso BASE nella primissima fase di ricerca del loro nuovo lavoro temporale {a lesbian tragedy} con un contributo alla produzione di 2500,00 euro e 15 giorni di residenza presso lo spazio YES ROOM.



Nell'ambito di Temporary Home – We Will Design, BASE ha ospitato:

■ Montjoi Institute (FR), collettivo formato da Théa Brochard, Nathan Raccah, Perle Venzal, Louise Dousset, Ward Lauwers, Xander Maclaren

■ Erica Curci, ospitata grazie al sostegno di Regione Lombardia nell'ambito di DEMO.

Entrambi gli artisti hanno potuto usufruire di una residenza di 10 giorni.



4. CO-CURATELA DI PROGETTI DI OSPITALITÀ E MOBILITÀ INTERNAZIONALE

avviata in collaborazione con
altre organizzazioni, enti e realtà
nazionali ed internazionali

BASE costruisce il programma di residenze anche attraverso la collaborazione con una rete internazionale di partner tra cui istituti di cultura, università, istituzioni, fondazioni e altre organizzazioni culturali.

IN SITU

Con la rete IN SITU che sostiene la creazione nello spazio pubblico BASE ha ospitato nel 2024 l'artista e attivista Eva Bubla (HU) e la compagnia LUIT (Zelda Soussan / Ruggero Franceschini – IT/FRA)

CULTURE MOVES EUROPE

Grazie al programma CULTURE MOVES EUROPE BASE ha potuto ospitare gli artisti ARISANDMARTHA e gli architetti Xavier Madden e Katja Banović, per una residenza di 30 giorni, che hanno lavorato in dialogo con LEMONOT (Sabrina Morreale e Lorenzo Perri) per la realizzazione di una performance interattiva con l'opera TALAMO — in a restless state.

CIRCULAR CULTURES

Con British Council nell'ambito del programma "Circular Cultures" per la residenza di Computer Room (UK), studio di design orientato alla ricerca composto da Andu Masebo, Charlie Humble-Thomas e Jesse Butterfield.

IF EXPORT

Con Istitut Français nell'ambito di IF Export, BASE ha potuto ospitare l'artista Lison Guéguen con una residenza workshop dedicata alla comunità.

NOUVEAU GRAND TOUR

Da tre edizioni, BASE è tappa e istituzione partner del Nouveau Grand Tour, il progetto di residenze artistiche, ideato da Institut Français Italia / Ambasciata di Francia in Italia, rivolto a giovani talenti europei sotto i trent'anni e realizzato in tutta Italia. Nell'ambito dell'edizione 2024 BASE ha ospitato per un periodo di 15 giorni l'artista Yosra Tourki (TUN).

TRIENNALE DI MILANO

Altre collaborazioni interessanti nell'ambito delle collaborazioni internazionali sono state attivate con TRIENNALE di Milano per lo sviluppo di una residenza creativa per lo spettacolo Records dell'artista Francesca Grilli.

FORTY FIVE DEGREES

Con Allianz Foundation, Institut français Bureau des arts plastiques, PERSPEKTIVE FONDS, Akademie Schloss Solitude, Alfred Töepfer Stiftung, Goethe Institute Bucharest, Arc Bucharest, PUNCH Bucharest per la realizzazione della residenza di forty five degrees, pratica collaborativa internazionale di architetti e ricercatori composta da professionisti provenienti da Grecia, Italia, Germania, Francia, e la Spagna. Butterfield.



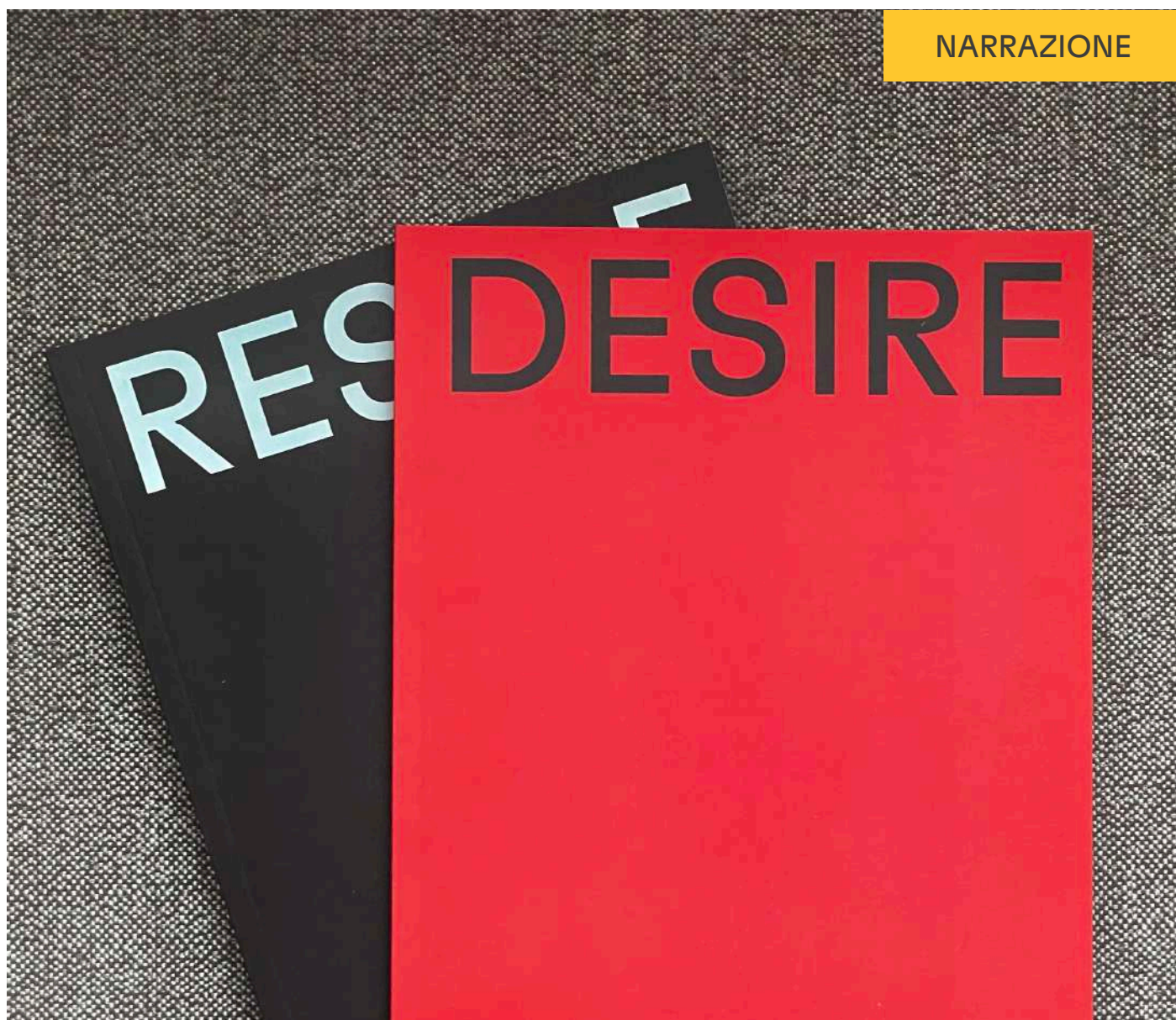
Il programma DESIRESIDE è anche **una piattaforma di networking** e approfondimento per artisti e operatori nazionali e internazionali: il primo incontro è avvenuto marzo 2024 a BASE Milano ed ha accolto oltre 250 persone tra artisti, operatori culturali, realtà e organizzazioni.

Il progetto nasce per comprendere come le residenze artistiche stanno trasformando le organizzazioni culturali e come le organizzazioni culturali stanno tracciando nuove traiettorie per la creazione di ambienti aperti, plurali, democratici. Uscendo da un ragionamento puramente disciplinare abbiamo abilitato uno spazio di dialogo, pensiero critico, sperimentazione e co-progettazione in cui organizzazioni, operatori culturali, artisti e studiosi del panorama nazionale e internazionale hanno condiviso strumenti per orientarsi in un sistema spesso pulviscolare.

L'assemblea collettiva internazionale ha previsto conversazioni, talk, panel e tavoli di lavoro attorno ai processi di ricerca artistica, con l'auspicio di poter dare a questo tipo di attività la continuità che meritano. Al panel hanno preso parte:

PARTECIPANTI:

- Giuliana Ciancio (co-fondatrice e membro del consiglio di amministrazione Liv.in.g)
- Anita Rind (residency Coordinator, ZK/U Berlin)
- Chiara Organtini (curatrice e project manager di Lavanderia a Vapore/centro di residenza per la danza)
- Silvia Bottioli (curatrice del festival Short Theatre nel triennio 2025-2027)
- Bojana Panevska (consultant for DutchCulture, TransArtist and chair of the board of On The Move)
- Paolo Mele (presidente di STARE, Associazione delle Residenze Artistiche Italiane)
- Alessio Antonioli (direttore di Triangle Network)



L'immenso lavoro sulle residenze è stato condensato all'interno di **una pubblicazione** che è nata con un duplice desiderio:

DUPLICE DESIDERIO:

■ Da un lato condividere le esperienze e le visioni di BASE e delle persone che all'interno della struttura curano il programma delle residenze con la comunità artistica e gli operatori della cultura, approfondendo il dialogo e attivando processi di co-progettazione e co-costruzione di strumenti, approcci e visioni in grado di rispondere alle sfide legate all'essere istituzione culturale e centro di residenza oggi.

■ Dall'altro entrare nel dibattito nazionale e internazionale sul ruolo della produzione culturale e la ricerca artistica, arricchendolo di compresenza e contributi, di pensiero critico e immaginazione.

[link alla pubblicazione](#)

La pubblicazione è stata stampata con una tiratura limitata di 300 copie che sono state distribuite ad artisti, operatori, realtà sostenitrici, partner nazionali ed internazionali. La pubblicazione è inoltre scaricabile dal sito di BASE in versione PDF e screenreader, sia in Italiano che in Inglese.



The Art Chapter è **la fiera** dedicata alla sperimentazione e alla ricerca editoriale legata all'arte contemporanea, nata nel 2017 dalla sinergia tra BASE Milano e Studio Boîte.

Una grande narrazione condivisa in cui l'editoria diventa per l'arte una piattaforma di ricerca e sperimentazione. Il VI Capitolo di The Art Chapter ha avuto luogo a BASE dal 19 al 21 gennaio 2024. Ospiti nazionali e internazionali per una grande celebrazione del mondo della carta stampata e del libro d'artista ma non solo: quest'anno per la prima volta The Art Chapter accoglie anche la musica, con il dj-set di Yuksek e SAME SAME Club, la prima festa queer di BASE Milano.



METEORE FEST

Meteore Fest è l'iniziativa organizzata da BASE Milano e TWM Factory, con il sostegno del Circolo di Cultura Omosessuale Mario Mieli e del CIG Arcigay Milano. **Un festival** che vuole costruire un manifesto dello spazio queer, un caleidoscopio di idee ed espressione, un terreno fertile dove decostruire per innovare, dove conoscersi e riconoscersi.

Il Festival si è tenuto, nel 2024, dal 21 al 29 giugno, ospitando vari linguaggi artistici ed espressivi:

■ installazioni artistiche
di Roberto Amoroso

■ performance sulla terrazza
con Elena Zecchin

■ talk e lettura performativa
di Giorgio Maria Cornelio

■ workshop e dj set con
FLUIDOSTUDIO



DARNA

Tra le iniziative che BASE produce, pur non essendone ideatrice, DARNA assume un posto di particolare rilevanza. In questo progetto BASE assume sì il ruolo di cornice fisica ma soprattutto si afferma come arena di riconoscimento e luogo di contronarrazione.

DARNA è **un progetto** attraverso cui BASE ha voluto promuovere nuove espressioni culturali in Italia, offrendo uno sguardo **cinematografico** che decostruisce quello convenzionale in un contesto sociale dominato da prospettive occidentali. Il progetto, in programma dal 7 all'8 settembre 2024, è stato articolato in due giorni di workshop, eventi speciali e proiezioni. L'evento è stato anche occasione per la promozione di una call rivolta ad artisti internazionali con background proveniente dalla regione SWANA (sud est asiatico e nord africa) sul concetto di "casa" come luogo collettivo.



VERTIGO FILM FEST

Da giovedì 4 luglio a domenica 7 luglio 2024 a BASE ha avuto luogo Vertigo Film Fest **rassegna di cortometraggi**, arricchita da panel di discussione, cultura e convivialità, per esplorare l'anima itinerante del festival e cercare di trovare una risposta alle domande del contemporaneo. Il valore di questa co-produzione risiede, oltre che nella sua qualità, nella sua natura "dal basso". Vertigo, infatti, è una giovane associazione culturale impegnata nella promozione e diffusione di contenuti cinematografici con una specifica attenzione al territorio e ai legami di comunità che prende attivamente parte anche al progetto Open Casello.



ELETTRICO / SIMONE MATTEUZZI

A guidare BASE c'è il preciso intento di consolidarsi come spazio in ascolto, delle energie creative che risuonano nel tessuto urbano, dei bisogni e dei desideri. In quest'ottica nel 2024 sono stati implementati progetti che avessero al centro la dimensione della sperimentazione e della creazione artistica come atto generativo lontano dalle logiche produttive, soprattutto con riferimento alle nuove generazioni.

In questo orizzonte si inserisce ELETTRICO, la rassegna ideata e curata da Simone Matteuzzi con il supporto di Costello's Records. L'iniziativa ha avuto luogo il 10 e l'11 settembre e ha visto la partecipazione di un pubblico numeroso. Le due serate sono nate con l'intento di mettere al **centro alcuni nuovi talenti** del panorama underground nazionale e dare spazio ad alcuni degli elementi fondamentali della musica moderna: la composizione e gli strumenti musicali da una parte e le parole e la poetica dall'altra.

4.2 RETI CORTE — RELAZIONE CON LA CITTÀ

PARTNERSHIP, RETI LOCALI, SVILUPPO DI PROGETTUALITÀ A IMPATTO TERRITORIALE

BASE si propone come hub di comunità, lavorando per accorciare le distanze tra gli stakeholder e favorendo l'interconnessione tra realtà marginali e istituzioni culturali

Nel 2024 BASE prosegue la riflessione rispetto al proprio ruolo come istituzione culturale al servizio della comunità, cercando di colmare il divario tra eccellenza e marginalità. Il Municipio 6, che connette il centro e la periferia di Milano, è un'area caratterizzata da innovazione e disuguaglianze sociali: BASE si propone come hub di comunità, lavorando per accorciare le distanze tra gli stakeholder che producono valore sociale, culturale ed economico, e favorendo l'interconnessione tra realtà marginali e istituzioni culturali.

Le progettualità di BASE mirano alla coesione sociale, alla partecipazione culturale e alla sperimentazione di nuovi modelli di collaborazione. La sua strategia si fonda su quattro principi:

I PRINCIPI DI STRATEGIA:

- 1. ACCESSIBILITÀ COME PARADIGMA CULTURALE:**
per esplorare nuovi approcci alla produzione culturale, partendo dalle realtà marginali e creando spazi di espressione collettiva
- 2. PROTAGONISMO CULTURALE COME STRUMENTO DI CAMBIAMENTO SOCIALE:**
valorizzando la voce delle comunità marginali e promuovendo aspirazioni e prospettive
- 3. I LINGUAGGI ARTISTICI COME MEZZI DI MEDIAZIONE TERRITORIALE:**
utilizzati per favorire il dialogo interculturale e la coesione sociale, valorizzando il patrimonio locale
- 4. RETI CORTE PER UN'ISTITUZIONE CULTURALE DI PROSSIMITÀ:**
promuovendo la cooperazione tra attori locali per rispondere alle esigenze culturali e sociali del territorio, coinvolgendo direttamente cittadini e realtà locali

ALL'INTERNO DI QUESTA CORNICE DI SENSO RIENTRANO I PROGETTI:

TERRITORIO



CAVALCAVIA

È **festival diffuso di arti performative** ideato da BASE, nato per coinvolgere i non-pubblici culturali dei quartieri Barona e Giambellino. Giunto alla sua terza edizione, prende il nome dal Cavalcavia Don Milani, simbolo della frattura tra centro e periferia. Al centro del progetto c'è il diritto alla cultura e la volontà di riconnettere i quartieri sud-ovest alla scena culturale milanese. Il festival agisce su due fronti:

DUE FRONTI DEL FESTIVAL:

- da un lato crea ponti tra professionisti, amatori e comunità locali, dando voce ai territori;
- dall'altro avvicina le periferie alle arti performative, portandole in luoghi in cui sono raramente presenti.

Attraverso un approccio site-sensitive, Cavalcavia realizza interventi e attività in dialogo con il contesto urbano, promuovendo l'arte come strumento di sviluppo territoriale e coinvolgimento attivo.



Il progetto YES Room è nato nel 2022 da una riflessione sui bisogni e le risorse del territorio e concretizza il desiderio di uno spazio dedicato ai quartieri circostanti, alle realtà che abitano il territorio, di **un luogo aperto di confronto e scambio**, che ci consente di entrare in dialogo con la comunità locale e con la città, offrendo un servizio di prossimità a titolo gratuito.

Grazie al supporto del Comune di Milano, tramite il bando Mi15 - Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti e di Fondazione Cariplo, con il bando Spazi in Trasformazione BASE ha creato uno spazio indipendente che a partire da novembre 2023 ha iniziato ad accogliere un primo nucleo di associazioni del territorio secondo una modalità di utilizzo e fruizione autonoma. YES Room è aperta tutti i giorni dalle 9:30 alle 22:30 e può essere utilizzata per:

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ:

- restituzioni pubbliche di progetti realizzati sul quartiere
- laboratori creativi con le scuole
- assemblee di associazioni informali
- training teatrali, prove di spettacoli e musicali
- molte altre attività

ORGANIZZAZIONI OSPITATE:

In particolare YES ROOM ha ospitato associazioni culturali, collettivi giovanili, associazioni di promozione sociale, scuole, tra cui:

- Think Thank Tortuga
- Spazio Noce
- Campoverde Ottolini
- Art is Young
- Culturanimi
- Blackrootz
- Transistor
- Barrio's
- ICS Moisè Loria
- Teatroxcasa
- Associazione Museolab6
- SituaMI
- Quartiere Solari Social Network
- Associazione Diamante di Luce
- Teatro Linguaggi creativi



LOCALE CIRCOLARE

E' un **progetto di sviluppo territoriale** promosso da BASE per mettere in rete cittadinanza attiva, Terzo Settore e aziende, generando valore locale nell'area sud-ovest di Milano. Come piattaforma di facilitazione culturale, BASE ha sostenuto pratiche di attivismo civico emerse dal basso, favorendo il dialogo tra mondi spesso distanti e promuovendo l'impatto sociale delle imprese attraverso la cultura. Il progetto si è articolato in due fasi:

FASI DI SVILUPPO:

1. **LOCALE:** con laboratori di immaginazione urbana rivolti a cittadini e formazioni per aziende interessate a investire sul proprio territorio.
2. **CIRCOLARE:** in cui enti e imprese hanno co-progettato idee artistiche da realizzare nei Municipi 5 e 6, a partire dai bisogni emersi nei laboratori.

LA COLLABORAZIONE:

Attraverso un processo di mappatura, sono stati coinvolti 35 enti del Terzo Settore (di cui 6 partecipanti attivi) e 7 aziende. Il percorso ha portato allo sviluppo di quattro progetti collaborativi, presentati durante l'evento finale del 2 luglio 2024, concepito come una festa pubblica di restituzione. Tra questi, **BUIO** si è distinto per la sua capacità di reinterpretare creativamente l'idea di buio nello spazio urbano.

Il progetto è stato realizzato con FROM e finanziato dal bando Creative Living Lab – Edizione V, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Nel 2024 BASE è stata selezionata, in partenariato con Mare Culturale Urbano, nell'ambito dell'Avviso di Co-progettazione aperto dal Comune di Milano e rivolto agli ETS per il rafforzamento della Rete degli Spazi Ibridi della Città di Milano. Il progetto candidato da BASE ha voluto proporre alla Rete e al Comune **un approccio orizzontale e graduale**, fondato sulla valorizzazione delle competenze di tutti i membri, in modo da garantire il loro ingaggio attivo e duraturo e la moltiplicazione dell'impatto indiretto su tutto il territorio milanese. Il progetto muove dalla convinzione che una delle ricchezze della rete sia la varietà dei soggetti che la compongono e che ciascuno degli spazi ibridi sia portatore di esperienze e saperi che possono contribuire alla crescita degli altri.

OBIETTIVI:

L'obiettivo è l'individuazione, insieme ai soggetti della rete e in dialogo con il Comune, di una forma organizzativa e collaborativa che possa portare avanti le azioni della Rete cittadina sul medio e lungo periodo. È naturale, infatti che gli organi direttivi e organizzativi di una realtà reticolare si modellino a partire da processi informali già in atto, dalla volontà di partecipazione attiva di ciascuno dei soggetti coinvolti e dalle risorse che si possono mettere in campo, affinché questi possano rispondere a bisogni concreti, servendo l'interesse comune dei membri.

Un altro obiettivo centrale è quello di intensificare gli scambi con il Comune di Milano, gettando nuovi ponti tra spazi ibridi e PA, individuando insieme processi e strumenti che possano andare a sostegno del rilancio della strategia pubblica per la Rete.

Il 2024 è stato un anno importante in termini di tessitura e costruzione di relazioni, soprattutto con riferimento al target under 30

BASE ha intrapreso un percorso di messa in discussione e di proiezione futura scegliendo di fare spazio a quella fascia di popolazione che spesso è inascoltata o che fa più fatica a muoversi nella complessità delle strutture sociali e culturali contemporanee. BASE ha deciso quindi di accogliere e mettere a disposizione le sue risorse (persone, spazio, competenze) per dare forma, insieme a chi ne sarà protagonista, all'eredità di un centro culturale di nuova generazione. Alla base, una disposizione all'ascolto, a mettersi in discussione e a ribaltare le dinamiche tradizionali del fare cultura, spesso rigide ed escludenti.



OPEN CASELLO

Uno spazio pubblico, libero e accessibile, nato per restituire alla cittadinanza una porzione di città attraverso la sperimentazione culturale e **l'attivazione giovanile**. Situato in un ex casello daziario in piazzale Cantore, nei pressi della Darsena, oggi ospita servizi dedicati all'orientamento allo studio e al lavoro, diventando al contempo un laboratorio di pratiche partecipative rivolte alle giovani comunità urbane. Il progetto è promosso dal Comune di Milano — Direzione Promozione Giovanile e Transizione Scuola Lavoro, in collaborazione con BASE Milano, Avanzi e Codici.

LE FASI CHIAVE:

Il primo semestre del 2024 è stato dedicato alla pianificazione dell'evento inaugurale, tenutosi il 13 giugno, e all'avvio del progetto di riqualificazione urbana tramite una piazza tattica, in collaborazione con il Comune e il Politecnico di Milano. Nel secondo semestre, Open Casello ha lanciato la call "Casello di notte", coinvolgendo organizzazioni giovanili e under 35 nella costruzione di un palinsesto serale dinamico e innovativo. Parallelamente, il team di BASE ha iniziato a strutturare il programma di eventi 2024-2025, includendo appuntamenti autunnali con partner strategici come Linecheck Milano (21-23 novembre) e Future4cities (29 novembre). Questi eventi hanno rafforzato il coinvolgimento del target under 35 e contribuito a raccogliere spunti utili per la co-progettazione del calendario 2025.

Il 2025 vedrà lo sviluppo delle fasi successive del progetto grazie al supporto di Fondazione BPM.



ARE YOU NOT ENTERTAINED

TENACIOUS TEEN TROPHIES:

Avviato nel 2023 in collaborazione con Stratagemmi Prospettive Teatrali, il progetto è **un percorso di avvicinamento alle arti performative** e alle nuove professioni culturali rivolto a ragazze e ragazzi, con l'obiettivo di trasformarli da spettatori passivi a protagonisti attivi della scena culturale. Attraverso moduli dedicati alla pratica artistica, alla lettura critica e alla produzione culturale, il progetto stimola l'engagement e l'empowerment giovanile, fornendo strumenti di formazione, narrazione e capacity building.

Tra le azioni più significative, Tenacious Teen Trophies, realizzata durante FAROUT 2024 con il collettivo canadese Mammalian Diving Reflex, ha ribaltato i ruoli tradizionali tra pubblico e istituzioni: una giuria composta da dieci adolescenti ha valutato gli eventi del festival, entrando in dialogo con artiste e professionisti e affermando il valore del loro punto di vista nel panorama culturale contemporaneo.

Il progetto è stato sostenuto da Fondazione di Comunità Milano, nell'ambito del Bando 57.



SOTTOSPECIE

Are You Not Entertained è stato un progetto molto importante in chiave strategica per BASE. Entrare in contatto con le nuove generazioni e con le loro prospettive e desideri ha permesso a BASE di attivarsi in un processo di indagine più approfondita sul ruolo contemporaneo dei centri culturali come catalizzatori di energie dal basso e spazi di immaginazione e costruzione di futuro.

Da queste considerazioni è nato Sottospecie, **un percorso biennale di protagonismo** realizzato da BASE Milano con il supporto di Fondazione Vismara. Sottospecie si pone l'obiettivo di:

OBIETTIVI:

- immaginare e fornire strumenti agli operatori e le operatrici culturali del domani, soprattutto a coloro che tipicamente non hanno accesso al panorama culturale della città e alle opportunità formative;
- in una cornice più ampia, riaffermare la cultura e l'arte come strumenti per promuovere il cambiamento culturale verso una società più aperta, democratica e consapevole.

IL LANCIO DELLA CALL:

A novembre 2024 è stata lanciata una call per intercettare i partecipanti. La call è stata promossa online, attraverso passaparola e offline attraverso una attività di promozione sul territorio. I criteri di selezione sono stati:

- l'età (dai 18 ai 23 anni)
- il contesto di provenienza, dando la priorità a persone provenienti da contesti fragili e residenti nella città di Milano

Il lancio della call è stato promosso anche attraverso un evento, Una Sottospecie di Festa, che ha avuto luogo il 10 dicembre 2024 presso BASE e ha visto i giovani partecipanti costruire direttamente il programma, candidandosi per esibizioni musicali, sessioni di disegno e presentando i loro progetti artistici. La call ha avuto un esito molto positivo raccogliendo 100 risposte da giovani con un'età media di 20 anni e provenienti da contesti urbani diversificati.

Il progetto continua nel 2025 grazie al contributo di Fondazione Vismara e con il supporto di Fondazione Fragiaco su alcune progettualità specifiche.





Il progetto, sviluppato dall'Associazione Coi Ludosofici in partnership con La Cordata e BASE Milano, ha mirato ad **avvicinare le nuove generazioni al mondo dei libri**. Il progetto ha visto a ottobre 2023 il lancio di una call per coinvolgere ragazzi e ragazze di età compresa tra i 16 e 20 anni, all'interno del Municipio 6, con particolare riferimento al quartiere Barona. Nella seconda parte del 2024 c'è stata l'attivazione della parte laboratoriale coordinata da BASE Milano, che ha guidato il gruppo formato in una esplorazione esperienziale di "lettura del mondo", attraverso i linguaggi performativi, la musica, la danza, e la serigrafia. I laboratori hanno visto la partecipazione degli artisti associati di BASE:

■ Elisabetta Consonni ■ Corps Citoyen ■ Mombao

L'output fisico del percorso è stata una fanzine, realizzata dai ragazzi con il supporto tecnico di VerySeryLab e paper&people.

Il progetto è stato finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando Per la Lettura.



TRAP COMMUNITY OPERA

È un percorso artistico partecipativo che coinvolgerà gruppi di ragazze e ragazzi nella **creazione di una performance scritta**, suonata e messa in scena tra lo spazio pubblico del quartiere Giambellino e gli spazi di Base Milano. Il progetto nasce dall'idea di Milano Mediterranea, il centro d'arte partecipata decoloniale con sede tra Tunisi e Milano. A dicembre 2023 è stata lanciata una call per invitare ragazzi e ragazze a partecipare al percorso, in occasione di una serata di musica, live session, open mic.

Il 2024 è stato l'anno della costruzione della performance, un lavoro di emersione dei bisogni, di storie e di istanze creative. Nell'ottobre 2024 Trap Community Opera è stata presentata al pubblico negli spazi di BASE, durante Farout, con un riscontro molto positivo in termini di pubblico ed entusiasmo da parte dei protagonisti.

Il progetto è stato realizzato con il contributo di Fondazione di Comunità Milano nell'ambito della rassegna Musicami.

4.2.1 DAL LOCALE ALL'INTERNAZIONALE

1. RETI LOCALI E ALLEANZE:

Un ecosistema deve essere un sistema aperto che raggiunge e mantiene un equilibrio dinamico. Nel caso di BASE, questo equilibrio è preservato grazie agli scambi e alle interazioni con l'esterno. La sua porosità come centro culturale ne definisce la capacità di proiettarsi verso l'esterno, accogliendo influenze e contaminazioni. La sua dinamica ospitalità e la creazione di nuove collaborazioni con soggetti esterni sono elementi fondamentali per evitare la staticità e promuovere l'innovazione. Per questo il festival nasce in un ecosistema territoriale che coinvolge soggetti eterogenei che nel tempo hanno contribuito a consolidare l'identità del festival stesso.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La pubblica amministrazione svolge un ruolo fondamentale per la buona riuscita del festival: oltre alla convenzione per la gestione dello spazio di BASE, **il Comune** ha sostenuto economicamente il festival nelle annualità 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 con un contributo per progetti nell'ambito dello spettacolo dal vivo promosso dalla **Direzione Cultura**.

Nel 2022 e 2023 BASE è stata inoltre beneficiaria del contributo Milano è Viva nei quartieri, grazie al progetto CAVALCAVIA, micro-festival itinerante per la promozione delle arti performative nei quartieri periferici. Il festival è inoltre sostenuto dal **Municipio 6 del Comune di Milano**, in particolare per la diffusione dei contenuti del festival e l'attivazione e l'ingaggio delle comunità locali nei processi partecipativi e di rigenerazione territoriale concentrate nei quartieri periferici della città.

Anche con **Regione Lombardia** BASE ha avviato un dialogo proficuo e l'ente ha sostenuto l'edizione 2024 del festival attraverso un contributo legato al bando "Sostegno di progetti di promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema".

Tra i **soggetti culturali di natura istituzionale** figurano importanti realtà con cui BASE ha intrecciato negli anni e continua ad intrecciare significative relazioni. FAROUT, in particolare, in virtù della sua portata internazionale, gode del sostegno e di collaborazioni con Istituti di cultura come:

■ Pro Helvetia

■ Institut
Français

■ British
Council

■ Cultural
Espanola

■ Goethe Institut

Oltre al soggetto pubblico, il festival può contare su una serie di alleanze territoriali con associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, corpi intermedi, sviluppando sinergie in grado di agire sia dal punto di vista della programmazione, attraverso collaborazioni, co-produzioni e percorsi di co-progettazione, sia individuando strategie comuni per l'ingaggio e la fidelizzazione di nuovi pubblici.

SOGGETTI CULTURALI

A livello locale BASE è inoltre membro della **Rete Spazi Ibridi Socio-Culturali** che riunisce diverse esperienze di rigenerazione urbana sociale e culturale sostenute da investimenti privati e istituzioni che creano spazi di aggregazione nei quartieri. La rete ad oggi è composta da 26 spazi diffusi sul territorio della città. Grazie al bando di gara del Comune legato alla co-progettazione di interventi per il rafforzamento della rete, dal 2024 BASE, insieme a Stecca 3.0 e LAMA coordina parte delle attività della rete, facilitando i rapporti tra i vari soggetti e promuovendo la collaborazione sul piano artistico e culturale.

Tra i soggetti culturali più rilevanti con cui il festival ha negli anni intrapreso percorsi virtuosi di collaborazione si collocano **Triennale Milano**, con cui FAROUT sviluppa strategie sinergiche per una diffusione efficace della cultura dello spettacolo dal vivo anche attraverso attività di collaborazione su artisti di comune interesse e di promozione delle vicendevoli attività legate alle arti performative; **ZONA K** che con BASE, e Sardegna Teatro di Cagliari rappresenta **IN SITU Italia**, il consorzio culturale per l'arte nello spazio pubblico co-finanziato dal programma Creative Europe dell'Unione Europea; **Milano Mediterranea**, centro di arte decoloniale nomade che sostiene e realizza progetti artistici comunitari e site-specific e con cui FAROUT promuove percorsi di partecipazione e accessibilità culturale decostruendo il concetto di periferia.

SOGGETTI DEDICATE A TARGET SPECIFICI

Per quanto riguarda il tema accessibilità e inclusione, il festival è supportato da diversi soggetti attivi sul territorio, tra cui **Associazione Fedora** che promuove l'accessibilità culturale con l'obiettivo di fornire pari opportunità di accesso alla cultura alle persone con disabilità e con cui FAROUT collabora ormai da oltre tre anni; **Pio Istituto dei Sordi** e **Fondazione di Comunità Milano** che, grazie al Fondo Sordità Milano, da due anni sostengono le strategie di accessibilità del festival per le persone con disabilità uditiva.

Inoltre, le strategie di ingaggio e lo sviluppo di linee curatoriali dedicate a target specifici tra cui giovani under 30 e comunità sottorappresentate, vengono delineate in collaborazione con organizzazioni attive negli ambiti di interesse tra cui:

■ Stratagemmi Prospettive Teatrali	■ Moleskine Foundation	■ Diversity ■ Espressy	■ Al.Di.Qua. Artists
--	---------------------------	-------------------------------	-------------------------

■ nonché numerosi istituti scolastici tra cui Istituto Moisé Loria e IPS Cavalieri

FESTIVAL NAZIONALI

Dal punto di vista dei soggetti culturali e delle sinergie attive all'interno del Festival, BASE si colloca in importanti reti nazionali e internazionali e FAROUT è l'occasione per concretizzare progetti condivisi e fondere immaginari. L'edizione 2025 vede accordi e collaborazioni con una fitta rete di partner. In primo luogo, è prevista una co-produzione con **Music Innovation Hub** per la realizzazione di una performance che integri suono, corpo e nuove tecnologie.

Inoltre, sono attive collaborazioni con altri Festival nazionali dedicati alle arti performative. Tra questi: **Festival Orlando** (Bergamo) con cui c'è una collaborazione in merito al progetto artistico Butch Tribute e **Periferico Festival** (Modena) con cui c'è un accordo per

l'ospitalità del progetto What Will We Do Without Exhile? Di Basel Zaraa. FAROUT collabora in termini di sostegno e promozione con:

■ Festival Più
Che Danza
(Milano)

■ Short
Theatre (Roma)

■ Centrale
Fies (Dro)

■ Factory Fest
(Perugia)

RETE DI IMPRESE PER L'ARTIGIANATO DIGITALE

Oxa Srl fa inoltre parte di **NEMA** Rete di Imprese per l'artigianato digitale in ex Ansaldo, insieme a Cariplo Factory, Make a cube Srl, We make Srl, Opendot Srl. La rete ha come scopo la creazione di un nodo milanese per la sperimentazione e prototipazione di prodotti e progetti inerenti alla manifattura digitale. Si rivolge alle PMI, imprese artigiane e start-up, al fine di abilitare i processi di "digital transformation" e di innovazione tecnologica e sociale delle aziende grazie a programmi di Open Innovation.

Favorendo momenti di contaminazione tra start-up, PMI e corporate, NEMA ha l'obiettivo di generare opportunità di crescita e di innovazione attraverso partnership industriali e commerciali, interfacciandosi con tutti gli stakeholder della manifattura digitale.

2. RETI E COLLABORAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI:

L'approccio strategico e operativo di BASE parte dal presupposto che non si possa fare cultura senza entrare in relazione con altri ecosistemi in grado di alimentare riflessioni e confronti, aprire nuove prospettive, generare risposte alle grandi questioni dell'oggi. Per attuare nuove politiche culturali e ampliare la partecipazione ai processi decisionali, è necessario ri-scoprire il valore della co-progettazione. BASE, in particolare con il festival FAROUT, si pone come piattaforma aperta all'interno di processi di co-immaginazione, co-design e co-progettazione che coinvolgono soggetti, realtà, strutture e attività del sistema culturale milanese e nazionale.

RETI NAZIONALI

Dal 2013 BASE è partner di **ARTLAB Territori, Cultura, Innovazione** la piattaforma italiana dedicata all'innovazione delle politiche e delle pratiche culturali. Il CEO di BASE è stato nel consiglio di amministrazione di Fondazione Fitzcarraldo dal 2013 al 2019 e delle pratiche culturali. Dal 2020 BASE è socio fondatore de **Lo Stato dei Luoghi**, rete che riunisce progetti di rigenerazione urbana a base culturale con l'obiettivo di innovare le pratiche culturali, artistiche, educative e di welfare, per contrastare le disuguaglianze e favorire l'inclusione sociale.

Dal 2021 BASE è entrata a far parte della rete **Civic Place — I Luoghi del noi** promossa dalla Fondazione Italia Sociale. È una rete che mappa i luoghi italiani, che si distinguono per l'importante impegno civico ed è facilmente consultabile attraverso la app Stendhapp.

Nel 2022 BASE entra a far parte della **Rete Spazi Ibridi Socio-Culturali di Milano**, che nasce con l'obiettivo di riconoscere e facilitare la creazione di una rete coordinata delle realtà di socialità, aggregazione e fruizione culturale, attive soprattutto nei quartieri meno centrali della città e nate spesso dal recupero di parte del patrimonio immobiliare pubblico e privato abbandonato o sottoutilizzato. BASE fa parte del consorzio **IN SITU Italia**, nato con ZONA K, PERGINE FESTIVAL, SARDEGNA TEATRO e INDISCIPLINARTE. Nel quadriennio 2022-2024, il consorzio italiano ha l'obiettivo di promuovere la messa in rete di competenze e risorse, collaborando all'interno del progetto europeo "(Un)CommonSpaces".

BASE, con il festival FAROUT è inoltre parte della **Rete Festival del Contemporaneo**, che coinvolge oltre 80 soggetti che nel 2025 hanno firmato un protocollo di intesa e che attraverso un coordinamento informale permette di condividere iniziative a sostegno degli artisti e delle artiste nello spettacolo dal vivo, valorizzando azioni di rete che vadano a sostenere la creazione contemporanea, la mobilità e la visibilità degli spettacoli con particolare attenzione alle forme più innovative della creazione, promuovendo i processi di internazionalizzazione e favorendo creazioni che entrino in dialogo coi territori e le comunità di riferimento.

RETI INTERNAZIONALI

BASE è partner di **IN SITU**, la piattaforma europea che sostiene la creazione artistica nello spazio pubblico. Nel 2024 BASE diventa partner ufficiale della rete, la quale si è aggiudicata un ulteriore sostegno dal bando Creative Europe, con il progetto PLATFORM FOR EMERGING ARTISTS a valere sul programma CREATIVE EUROPE/ SOTTOPROGRAMMA PLATFORM. Ad oggi, la rete conta 19 partner provenienti da 13 paesi del mondo, supporta più di 250 artisti che lavorano in spazi non convenzionali e che hanno contribuito alla valorizzazione e alla trasformazione dei nostri territori.

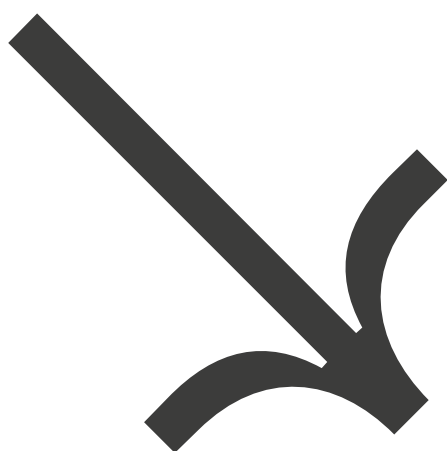
BASE è divenuto membro ufficiale di **Trans Europe Halles (TEH)**, una rete culturale europea fondata nel 1983, che ad oggi conta 162 membri in più di 40 paesi, il cui obiettivo è quello di sostenere lo sviluppo e la sostenibilità dei centri culturali indipendenti, favorendo lo scambio di idee, risorse e competenze tra i suoi membri e promuovendo la cultura come strumento di inclusione sociale e sviluppo locale.

Su invito di Moleskine Foundation, BASE è entrata a far parte della rete **Creativity Pioneers Fund**, piattaforma che guida risorse e partnership nel campo della Creatività per il Cambiamento Sociale, con l'obiettivo generale di creare comunità più inclusive, eque, giuste e fiorenti.

In ambito D&I, su cui BASE sta investendo energie e risorse, è parte della rete internazionale **Europe Beyond Access** a supporto dei processi produttivi e della circuitazione a livello europeo degli artisti con disabilità.

4.2.2 LE PARTNERSHIP

Ogni partnership è costruita per condurre
il connubio BASE – azienda partner
ad una crescita reciproca e alla creazione
di nuove opportunità e punti di vista



BASE ha avviato, nel 2023, la costruzione di un nuovo modello di partnership e ad un nuovo modo di approcciarsi alle aziende che sostengono, economicamente, le attività e le progettualità dell'ex Ansaldo. Nel 2024 questo modello si consolida aumentando il numero delle partnership in essere e lavorando attivamente ad accordi pluriennali nell'ottica di generare un sostegno e una visione a lungo termine.

Ad orientare la strategia di BASE sul coinvolgimento di aziende terze c'è, dunque, una sostanziale volontà di ascolto e condivisione di valori, progetti e azioni a cui si associa costantemente la ferma intenzione di non snaturare quello che BASE rappresenta, in quanto progetto di rigenerazione urbana a base culturale e piattaforma creativa votata all'accessibilità e alla sperimentazione.

In questo senso, ogni partnership è costruita per condurre il connubio BASE – azienda partner ad una crescita reciproca e alla creazione di nuove opportunità e punti di vista. Un obiettivo di questo tipo necessita di una ricerca attenta e mirata di realtà che possano integrarsi e risultare coerenti con i contenuti e con l'orizzonte valoriale della programmazione, ma anche un grande lavoro di coinvolgimento e coordinamento di tutti i team di BASE per generare una vera e propria “cultura del partner”.

Le collaborazioni che hanno segnato il 2024 di BASE possono essere articolate e descritte attraverso **quattro macrocategorie**:

1. PARTNERSHIP DI DURATA PLURIENNALE CON AZIENDE DI GRANDI DIMENSIONI:

All'interno di questo gruppo rientrano aziende con un grande impatto economico a livello nazionale e internazionale, le quali hanno scelto di associarsi a BASE sostenendo linee progettuali specifiche. In particolare, insieme alla Direzione e al lavoro dei Project Manager di BASE, si costruiscono progettualità artistiche e di comunicazione atte a integrare coerentemente le attività e le direttrici valoriali di BASE con gli obiettivi dell'azienda partner. Oltre che per evitare uno squilibrio della collaborazione in favore degli obiettivi dell'azienda, tale processo è fondamentale al fine di veicolare i progetti di BASE all'esterno ampliando il loro impatto, rimanendo coerenti con un pubblico sempre più consapevole e attento. Tra queste:

CAMPARI

accordo triennale (2024–2027) che include una rassegna musicale durante la Design Week e un appuntamento settimanale dedicato all'aperitivo e alla convivialità nel cortile di BASE.

CARLSBERG ITALIA

partner di Refresh Your Vibes, rassegna estiva curata con Asian Fake e Fluidostudio, che ha portato giovani talenti della musica emergente — come Lüzai, Missey, Selmi — nel cortile Tuborg di BASE.



ENI PLENITUDE

sostiene l'efficientamento energetico della struttura con l'installazione di un impianto fotovoltaico da circa 160W, contribuendo all'integrazione di fonti rinnovabili nel piano di sostenibilità di BASE.

2. PARTNERSHIP GUIDATE DA DIMENSIONE VALORIALE:

In questo gruppo rientrano le collaborazioni con aziende impegnate nella sostenibilità, nell'impatto sociale e nel lavoro sul territorio.

LAVAZZA

Con LAVAZZA, BASE avvia una partnership attraverso l'introduzione nel bistrò della miscela La Reserva de ¡Tierra! Cuba, nata dal progetto della Fondazione Lavazza per supportare lo sviluppo sostenibile delle comunità agricole cubane, coinvolgendo oltre 170 coltivatori nelle regioni di Santiago e Granma.

FERRARELLE

La collaborazione con FERRARELLE si fonda su una visione condivisa della sostenibilità, intesa non solo come attenzione ambientale, ma anche come impegno sociale e culturale verso i territori in cui si opera.



3. PARTNERSHIP CARATTERIZZATE DA AZIONI SPECIFICHE E MAGGIORE SEGMENTAZIONE DEI TARGET

In questa categoria rientrano le collaborazioni tematiche legate alla programmazione culturale di BASE, orientate al dialogo con community specifiche.

MUBI

Nel 2024 è iniziata la collaborazione con MUBI, piattaforma di streaming dedicata al cinema d'autore, che ha portato a BASE una selezione di film tra classici, cult e nuove produzioni indipendenti, promuovendo la condivisione dell'esperienza cinematografica.

PAPER&PEOPLE

Con PAPER&PEOPLE, realtà milanese di riferimento nel mondo della grafica e della stampa, BASE ha attivato una partnership per la selezione di carte speciali e la produzione di materiali promozionali, valorizzando estetica e qualità dei supporti.



LEROY MERLIN

La collaborazione con LEROY MERLIN si è sviluppata attorno ai temi del design e dell'architettura, con una riflessione condivisa sul concetto di casa, inteso come spazio identitario ma anche sociale e politico.

NOCTIS

Infine, con NOCTIS, azienda italiana del settore bedding, è stato realizzato il progetto TALAMO: una scultura performativa sospesa, ideata dal duo LEMONOT e ospitata nella Ground Hall durante la Design Week. La partnership ha generato un incontro creativo tra immaginari, dando forma a un nuovo modo di collaborare tra cultura e impresa.



4. PARTNERSHIP CON IMPATTO SULLE RETI CITTADINE

Nel 2024 BASE ha proseguito il rafforzamento della propria rete di partnership, con l'obiettivo di alimentare reti locali e cittadine come strumenti per costruire nuovi scenari culturali condivisi.

VOLVO STUDIO E LE CANNIBALE

Tra le collaborazioni più significative rientra quella con VOLVO Studio, piattaforma di Volvo dedicata allo scambio creativo con particolare attenzione alla musica. Insieme a Le Cannibale, BASE ha co-prodotto una rassegna musicale che ha restituito agli artisti coinvolti uno spazio intimo per esprimersi attraverso musica e parole, lontano dal contesto dei grandi eventi.

SAE EDUCATION

In occasione del Farout Live Arts Festival, è stata attivata una collaborazione con SAE Education, istituto di formazione per i media creativi e le professioni musicali. L'accordo prevede percorsi di tirocinio formativo per studenti dell'istituto, con particolare attenzione alle aree di allestimento, audio e video della produzione di BASE.



FELICIA

Sempre nel 2024, BASE ha consolidato un nuovo asset strategico per la ricerca e profilazione di aziende affini per obiettivi d'impatto e visione culturale. In questo contesto si colloca l'accordo con Felicia, brand dell'azienda Andriani, che ha deciso di supportare progetti performativi, iniziative di design e momenti del Public Program, valorizzando la condivisione, la convivialità, l'accessibilità e la sperimentazione.

NESTLÉ

Il 2024 ha rappresentato anche un momento di sperimentazione per BASE nel rapporto con le aziende. Con Nestlé, in particolare con il suo team HR, BASE ha avviato un confronto sui temi della Diversity & Inclusion, contribuendo come mediatore culturale grazie alla propria esperienza e visione strategica. Il progetto ha coinvolto partner esperti come Diversity LAB, Espressy e Associazione Fedora, e si è concretizzato in un programma di workshop e incontri rivolti a team selezionati di Nestlé. Questa collaborazione, pur tra realtà molto diverse, ha aperto un nuovo possibile canale di dialogo tra cultura e impresa.

4.3 ECOSISTEMA DI BASE

COMMUNITY E IMPRENDITORIALITÀ A IMPATTO

casaBASE è al stesso tempo un luogo aperto e permeabile, e uno spazio protetto per la ricerca e la sperimentazione creativa



PROGRAMMA DI RESIDENZE:

casaBASE è la **struttura ricettiva** di BASE Milano: un ostello aperto al pubblico che funge anche da residenza d'artista, accogliendo le comunità creative che attraversano quotidianamente gli spazi del centro culturale. La sua particolarità risiede nella duplice natura: è al tempo stesso un luogo aperto e permeabile, e uno spazio protetto per la ricerca e la sperimentazione creativa. Il valore distintivo di casaBASE è dato dalla stretta connessione con gli altri ambienti e funzioni di BASE, in un contesto relazionale fertile che favorisce scambi, collaborazioni e contaminazioni.

In determinati periodi dell'anno, casaBASE si trasforma completamente. Durante We Will Design — il progetto di BASE che esplora il design come strumento di lettura del presente — diventa una **residenza per designer, atelier e laboratorio**. Ospita cinque designer internazionali selezionati dalla direzione artistica insieme a partner culturali come Institut Français, British Council e altri Istituti di Cultura.

BASE ospita inoltre un programma annuale di residenze artistiche, elemento chiave della sua proposta culturale. A inizio anno, il team artistico e quello dedicato alla community creativa definiscono il calendario delle residenze, conciliando le esigenze progettuali con quelle economiche della struttura, lasciando anche spazio per ospitare artisti e designer incontrati nel corso dell'anno.

Nel 2024, il 20% dell'occupazione di casaBASE è stato destinato alle residenze artistiche (per un valore stimato di €58.976,27), a cui si aggiunge un ulteriore 6,25% dedicato ad altre produzioni e collaborazioni interne. L'anno ha registrato una diminuzione delle entrate rispetto al 2023, con una flessione del 27% e un fatturato annuale pari a €105.737. Le riduzioni maggiori si concentrano nei mesi di aprile e ottobre, in concomitanza con We Will Design e Farout, eventi durante i quali BASE mette gratuitamente (o a costi calmierati) la foresteria a disposizione della propria community creativa.

Complessivamente, l'occupazione delle camere nel 2024 ha coperto il 65% delle notti disponibili, considerando sia le prenotazioni pubbliche sia i progetti interni. I principali canali di prenotazione sono Booking.com, Wubook e il sito ufficiale di BASE, che permette anche richieste per shooting ed eventi privati.

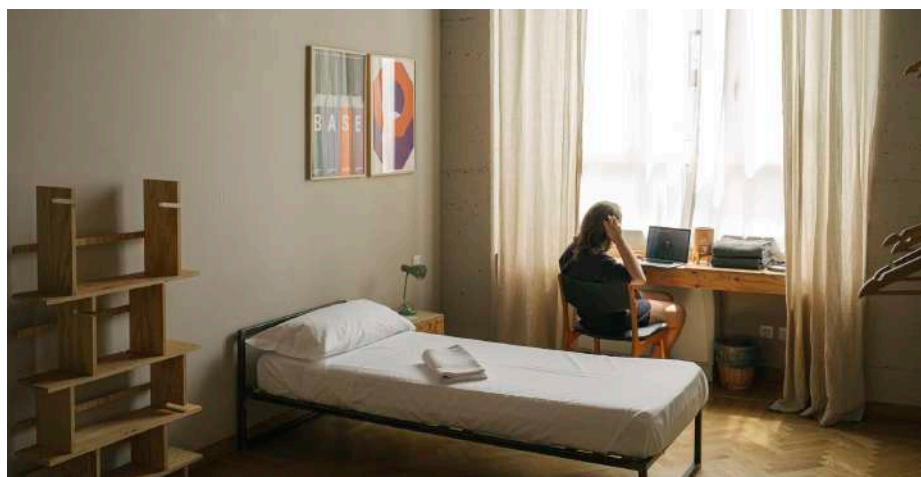
PERFORMANCE ECONOMICA:

20%

percentuale di occupazione
dedicata alle residenze artistiche

105.737 €

ricavi totali registrati nel 2024
da casaBASE



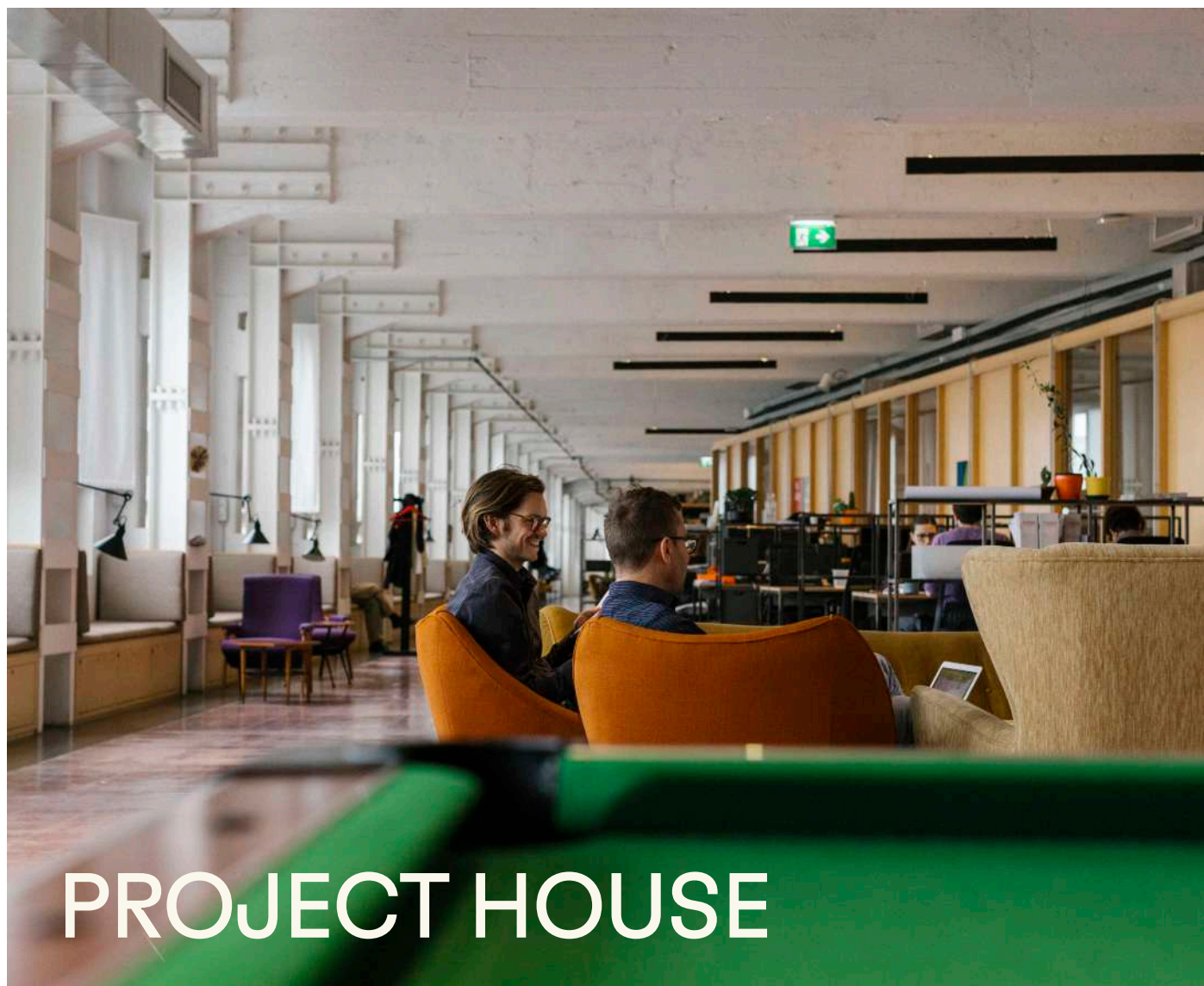


THE CAMP — DESIGN WEEK 2024:

In occasione dell'edizione di We Will Design 2024, casaBASE ha visto una significativa trasformazione. Oltre ad ospitare, come ogni anno, il progetto Temporary Home ha parallelamente accolto, in un'inedita sede, un campeggio destinato a designer e comunità creativa.

The Camp è stato ospitato al 12 al 23 aprile 2024 presso la terrazza di BASE e ha messo a disposizione della città 10 tende, per un totale di 20 postazioni ad un prezzo agevolato di 33€ a notte. Il progetto, realizzato in collaborazione col collettivo Parasite 2.0, ha messo a sistema la valenza simbolica della tenda come oggetto afferente al dominio della protesta e la riflessione sulla crisi abitativa che caratterizza Milano in particolare durante periodi dell'anno come la Design Week.

Project House BASE Milano è un luogo fisico in cui professionisti della cultura e dei media possono trovare ampi spazi di scambio e pensiero collettivo



PROJECT HOUSE

La Project House di BASE Milano è più di un coworking: è un ecosistema creativo dove professionisti della cultura, dei media e dell'innovazione lavorano fianco a fianco, selezionati sulla base dell'affinità con la visione e i valori di BASE. Gli spazi ospitano il team di BASE e una rete di realtà attive nei settori della comunicazione, architettura, arte digitale, tecnologia, design e ricerca.

LE AREE CHIAVE:

MUSICROOMS

600 mq dedicati al mondo della musica, pensati per artisti, produttori, sound engineer e agenti. Oltre alle postazioni di lavoro, includono la CAPSULA, un box attrezzato per riprese, registrazioni, showcase e workshop.

CARIPLO FACTORY

(Terzo piano del BURÒ): hub dell'innovazione che promuove formazione, imprenditoria, open innovation e venture capital.

LEARNINGROOMS

Spazi dinamici per formazione, talk, workshop e momenti di scambio informale.

INIZIATIVE ATTIVATE NEL 2024 :

SERVIZI PER LA COMMUNITY

Osteopatia, nutrizione, counseling; collaborazione con ThisUnique per assorbenti compostabili.

EVENTI DI NETWORKING:

6 eventi, 70 iscrizioni in media, con nuove collaborazioni nate in queste occasioni.

WORKSHOP INTERNI

10 incontri su AI, VR, storytelling, educazione alimentare e finanziaria, profumi, editoria, condotti per il 50% da residenti o partner BASE.

COLLABORAZIONI NATE ALL'INTERNO DELLA PROJECT HOUSE:

AZIONE RIGENERAZIONE:

progetto per giovani 14-23 anni sull'imprenditorialità creativa
(CON JUNIOR ACHIEVEMENT)

FUTURE4CITIES:

i evento dedicato alle città e ai cambiamenti urbani
(CON FROM E WILL MEDIA)

FUCKUP NIGHTS:

format internazionale che racconta i fallimenti professionali per diffondere una cultura imprenditoriale più trasparente e accessibile
(CON RAME)

LOCALE CIRCOLARE:

percorso di co-progettazione tra terzo settore e aziende del territorio
(CON FROM)

LA NATURA DELLA PROJECT HOUSE:

La natura della Project House va oltre la semplice condivisione di spazi: la coerenza tra i progetti ospitati e la missione di BASE si riflette anche nella scelta di organizzare eventi e attività culturali negli stessi ambienti.

Un esempio emblematico è la mostra **"Il segno della spensieratezza"**, nata spontaneamente dalla community e inaugurata a dicembre 2024 nell'area del Bistrot, dedicata all'illustratore Massimiliano Aurelio — storico residente di BASE, scomparso nella primavera del 2024 — che ha collaborato con Monocle, Rolling Stone e The Guardian.



I NUMERI :

459

totale persone
attive negli spazi

47

realtà residenti
nella Project House
concentrate in
Comunicazione/PR/
Marketing, linguaggi digitali,
progettazione/ricerca)

9

nuove aziende
(tra cui Alexander ODR
e Pausetiv, attive
nell'innovazione sociale)

75%

tasso di occupazione
in open space

100%

tasso di occupazione
in uffici

8

Aziende ospitate
da Cariplo Factory

83

persone nel 2020



583

persone nel 2023
(tra BURÒ e musicROOMS)



Aumenti di spazio per:
CMCC, Sistech, Pininfarina, Meaningfool

DATI DI PROJECT HOUSE

4.4 ACCESSIBILITÀ

Rispetto ai processi, le azioni e le pratiche D&I, il 2024 è stato un anno decisivo per BASE: il centro ha infatti avviato un importante processo di trasformazione attraverso un percorso di **messa a terra** dei principi contenuti nel Manifesto Un'I.D.E.A. di Centro Culturale, presentato pubblicamente a novembre 2023 durante un evento che ha coinvolto policy makers, attori culturali e sociali, soggetti privati con ampio impatto sui territori e cittadine e cittadini.

I.D.E.A.:

Questa operazione rappresenta un tassello importante all'interno del piano strategico Same Same But Different, basato sulle parole contenute nell'acronimo I.D.E.A. :

INCLUSIONE

ACCESSIBILITÀ

DIVERSITÀ

EQUITÀ

LE AZIONI
DI MESSA A TERRA:

Le azioni di messa a terra hanno seguito la struttura del Manifesto, che è suddiviso in 5 pilastri che riguardano:

- il programma
- la comunicazione
- lo spazio
- il recruitment
- l'audience engagement





1. PROGRAMMA

BASE adotta un **approccio basato sul "progettare insieme"** anziché "organizzare per", co-curando programmi culturali con comunità sottorappresentate e decentralizzando il potere simbolico della produzione culturale.

PRESENT!

Un esempio è la rassegna PRESENT!, parte di FAROUT 2024, che ha messo in luce lavori di giovani artiste con disabilità, come Diana Anselmo, Camilla Guarino e il collettivo Al.Di. Qua Artists.

THE CAMP

Nel progetto THE CAMP, Parasite 2.0 ha realizzato un'installazione site-specific a BASE Milano durante il Fuorisalone, affrontando la crisi abitativa della città. Dal 12 al 23 aprile 2024, 20 designer hanno vissuto collettivamente, discutendo alternative più eque per concepire gli spazi abitativi.

EN_DANGERED EN_SEMBLE

Un altro esempio è la co-curatela di EN_dangered EN_semble, una call per residenze artistiche che esplorano la scena mediterranea queer, sfidando le convenzioni nord-europee e promuovendo un approccio intersezionale. La call ha ricevuto oltre 100 candidature, selezionando i progetti di Martina Rota e Danila Gambettola Rota e Danila Gambettola.

DIVERSITY BRAND SUMMIT 2024

Infine, il Diversity Brand Summit 2024 a BASE ha premiato i progetti più inclusivi dei brand, come Amazon, Barbie, e Ikea, promuovendo il valore dell'inclusione nelle aziende e nella società. L'evento, patrocinato dal Comune di Milano e dall'Unione Europea, ha visto la partecipazione di aziende come PayPal, Spotify, e TIM. Way e Mark Up.

2. COMUNICAZIONE

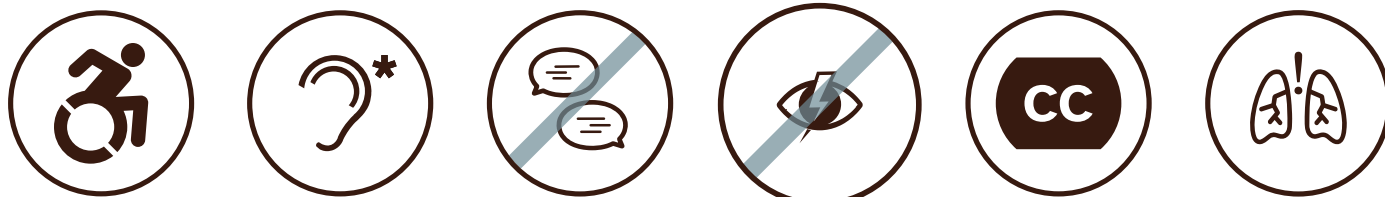
Nel 2024, BASE ha rafforzato la sua strategia di comunicazione con un approccio inclusivo, accessibile e consapevole, unendo innovazione digitale, attenzione alla diversità e cura nella rappresentazione.

Nella primavera 2024 è stata lanciata la campagna **“Ti sei Pers*?”**, che ha posto l'accento sulla rappresentanza e la visibilità della pluralità dei nostri pubblici.

Oltre alla campagna e alla ridefinizione dell'identità digitale, BASE ha reso **il nuovo sito web** un hub accessibile, con particolare attenzione all'accessibilità per persone con disabilità uditive e visive, inclusi contenuti sottotitolati, trascrizioni e descrizioni. È stato attivato un percorso di verifica costante dell'usabilità da parte di utenti con diverse abilità per ottimizzare l'esperienza di navigazione.

A partire dall'autunno, è stato introdotto **un nuovo set di icone di comunicazione** (rilasciato in Creative Commons da Elia Covolani) per migliorare l'accessibilità degli spazi e degli eventi, indicando chiaramente le condizioni di fruizione (interpreti LIS, luci stroboscopiche, ecc.). Nel 2024 è continuato il lavoro sulla **comunicazione ambientale**, con segnaletica, mappe intuitive e messaggi accessibili per facilitare l'orientamento all'interno dell'edificio.

Queste azioni fanno parte di un percorso culturale che fa della comunicazione non solo uno strumento informativo, ma anche uno spazio di rappresentazione, ascolto e inclusione, contribuendo a creare luoghi fisici e digitali dove tutti possano sentirsi accolti e partecipare.





3. AUDIENCE ENGAGEMENT

Consapevole che il coinvolgimento delle persone deve avvenire attraverso un approccio di cura e riconoscimento reciproco, BASE si apre a **processi di dialogo e raccolta di feedback**, per co-costruire organizzazioni che rispondano ai bisogni e alle aspirazioni dei pubblici, valorizzando l'intelligenza collettiva e agendo come piattaforme di empowerment e emancipazione. Nel 2024, BASE ha attivato una strategia integrata di audience engagement, facendo un salto qualitativo in termini di accesso e politiche di ingaggio:

STRUMENTI MULTIMEDIALI E TECNOLOGIA ASSISTIVA

BASE ha prodotto video in LIS con sottotitoli e messa in voce per facilitare l'accesso delle persone sorde. Durante il festival FAROUT, sono stati realizzati video di presentazione del festival e delle caratteristiche di accessibilità dei contenuti, con sovratitolazione multilingue degli spettacoli e talk.

PERSONALE SPECIALIZZATO

BASE ha avviato una collaborazione continuativa con interpreti LIS, per una continuità nell'offerta di contenuti accessibili. Nel 2024, la traduzione LIS è stata utilizzata per i principali eventi, con audiodescrizione poetica per persone ipovedenti e cieche. Due figure interne sono diventate Accessibility Manager per le facilities e l'accoglienza.



CHE OGGI
HA TANTE



TRA LE DISCIPLINE
DELL'ARTE

PARTNERSHIP E CONTENUTI DEDICATI

Nel 2024, BASE ha consolidato la collaborazione con le organizzazioni alleate nel tavolo multistakeholder per la scrittura del Manifesto, ampliando la propria rete di partner. Grazie al bando Inclusionione sociale, BASE ha rafforzato la relazione con il Pio Istituto dei Sordi, con cui ha avviato azioni di promozione per coinvolgere nuovi pubblici, attraverso contenuti dedicati, come visite guidate in LIS.

POLITICHE DI PRICING

BASE si impegna a garantire **un'accessibilità economica** alla cultura, riducendo le barriere economiche. Il festival di arti performative prevede un ingresso a costo calmierato, con riduzioni per studenti, over 65 e persone con disabilità. La maggior parte delle produzioni, inclusi DW e Public Program, sono ad ingresso gratuito per favorire la partecipazione.

4. RECRUITMENT

Con l'obiettivo di favorire l'accesso al lavoro e garantire condizioni professionali adeguate a esigenze e istanze diverse, BASE ha iniziato un percorso per allargare il proprio staff a persone attualmente sottorappresentati nella vita pubblica. BASE nel 2024 ha attivato **uno stage con una persona sorda** che ha potuto seguire alcuni processi dall'interno, aiutando lo staff a capire le necessità di questa specifica comunità e agevolando la partecipazione della comunità sorda alle varie iniziative del centro. Alla persona in stage è stata affiancata un'interprete LIS per facilitare la comunicazione con lo staff di BASE, fungendo da figura di mediazione, necessaria nei processi di recruitment.

5. SPAZIO

Essere uno spazio culturale implica assumersi una responsabilità pubblica, che comprende la creazione di ambienti fisici sicuri, accessibili e accoglienti per tutti. La presenza della persona "imprevista" diventa un criterio progettuale, affinché **gli spazi non diventino ostacoli**, sia sotto il profilo pratico che emozionale, ma al contrario stimolino un senso di appartenenza, unendo la dimensione materiale (spazio) e immateriale (ambiente) come bene comune.

L'accessibilità deve inoltre rivendicare il diritto alla bellezza, non solo come valore estetico, ma come elemento di benessere associato al luogo. Spesso considerati in opposizione alla funzionalità, questi concetti possono invece essere integrati, con il settore creativo in prima linea nel trovare nuove modalità per combinare accessibilità e bellezza nell'esperienza e nei servizi.

Per gli spazi di BASE, in particolare casaBASE, è stato redatto un documento da condividere con partner, collaboratori e ospiti, che oltre a fornire informazioni logistiche per il soggiorno, presenta un **codice etico**. Questo codice include:

- l'uso di un linguaggio inclusivo per contrastare pregiudizi e discriminazioni;
- un approccio intersezionale nelle attività e nelle scelte strategiche del centro, per riconoscere e valorizzare la pluralità di identità e condizioni sociali ed economiche;
- l'adeguamento fisico degli spazi, per rispondere alle diverse esigenze delle persone che li frequentano;
- un appello al principio di equità nella definizione di fasce di prezzo per tutti i servizi offerti, al fine di evitare discriminazioni economiche;
- la condivisione degli spazi con profili artistici, favorendo lo scambio e la coesistenza.



CODICE ETICO

IL LINGUAGGIO INCLUSIVO

L'APPROCCIO INTERSEZIONALE

PRINCIPIO DI EQUITÀ

L'ADEGUAMENTO FISICO DEGLI SPAZI

LA CONDIVISIONE DEGLI SPAZI

Oltre ad implementare e seguire le linee guida contenute nel manifesto Un'I.D.E.A. di Centro Culturale, BASE ha proseguito il proprio processo di trasformazione interna per costruire un ambiente favorevole al cambiamento, traducendosi in azioni concrete suddivisibili in **4 cluster**:

CAPACITY BUILDING:

Il percorso di formazione avviato nel 2023, strutturato come un programma pluriennale, è proseguito nel 2024 con workshop focalizzati sull'accessibilità culturale. Il primo workshop, realizzato in collaborazione con Diversity e condotto da Gabe Nero, ha affrontato le problematiche di accessibilità degli eventi in termini spaziali, strutturali e di contenuti. Un secondo workshop, organizzato con Al.Di. Qua. Artists, ha trattato l'utilizzo delle icone di accessibilità, incluse nel **Iconic Accessibility Toolkit** di Elia Zeno Covolan. A questo si è aggiunto un percorso di formazione peer-to-peer che ha coinvolto sia lo staff di BASE che quello di Posti S.r.l., per favorire il trasferimento delle conoscenze e un confronto costruttivo sulla trasformazione in corso.



TAVOLO ACCESSIBILITA':

Nel 2024, BASE ha istituito il Tavolo Accessibilità, un organo interno che si occupa della pianificazione, progettazione e valutazione delle attività relative alla diversità e inclusione (D&I).

Il tavolo ha concentrato il proprio lavoro su diverse azioni, tra cui la **redazione di un nuovo codice etico** da condividere con enti collaboratori, clienti e fornitori, per garantire coerenza tra le attività e i valori portati dal piano strategico di BASE. Inoltre, è stata pianificata una serie di interventi strutturali, come **l'adattamento dell'ingresso** di BASE per migliorare l'accesso a persone con disabilità motorie, con l'installazione di percorsi per ciechi, porte automatiche e un campanello per l'assistenza. Sono state inoltre previste pedane per facilitare l'accesso ai palchi e uno spazio di decompressione permanente per offrire tranquillità a chi ne avesse bisogno durante gli eventi.

ACCOGLIENZA:

Nel 2024, BASE ha rinnovato l'area d'ingresso per migliorarne l'accessibilità e l'accoglienza. Ogni membro dello staff è stato coinvolto nella definizione di azioni migliorative per l'ingresso, con il presidio quotidiano dell'Infopoint, dove il personale ha potuto interagire direttamente con il pubblico. Le modifiche incluse sono state il ricollocamento dell'**Infopoint**, l'installazione di luci e totem digitali, e l'introduzione di elementi informativi, come una mappa della struttura, per orientare meglio i visitatori e comunicare la natura e le attività di BASE.



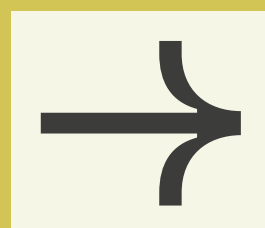
ADVOCACY:

Il 29 novembre 2023, BASE ha presentato la prima versione del **Manifesto**, coinvolgendo policy maker, operatori culturali e cittadini, per condividere il processo di cambiamento interno avviato nel 2021. Questo evento ha rappresentato un impegno e una visione per BASE, e ha offerto uno spazio per riflettere su temi come accesso, pluralità, privilegio e partecipazione. Il Manifesto è stato utilizzato anche come strumento di advocacy per sensibilizzare il pubblico e altre organizzazioni culturali sulle pratiche di accessibilità e inclusività. Nel 2024, il Manifesto è stato presentato a eventi nazionali, come il convegno "Testi alternativi per il futuro" e il DigitaLens, contribuendo a stimolare un cambiamento nel settore culturale e nelle politiche culturali nazionali.



5.

VERSO IL 2025



Nel delineare le prospettive future, BASE Milano sceglie di coltivare una traiettoria di ricerca pluriennale, evitando la frammentazione tematica e la rincorsa alla novità a ogni stagione

CAMBIAMENTO DI PROSPETTIVA:

Riteniamo infatti che temi così radicali e complessi richiedano tempo, cura e coerenza progettuale per sedimentarsi e generare trasformazione reale. Dopo aver esplorato nel 2024 il **“come vivere insieme”** tra esseri umani — riflettendo sulla casa, sull’abitare e sui dispositivi di convivenza democratica — il percorso si espande nel 2025, interrogando il **“con chi viviamo”**: un’apertura all’intero ecosistema fatto di altri esseri viventi e altre forme di intelligenza, animali, vegetali e artificiali.

A ispirare questo cambiamento di prospettiva sono le visioni di pensatori come **Donna Haraway e Bayo Akomolafe**, che invitano a dislocare lo sguardo antropocentrico e a immaginare forme di parentela inedite. Haraway parla della necessità di “creare legami affettivi e responsabili con le creature con cui condividiamo il pianeta”, mentre Akomolafe ci ricorda che “le risposte non sono là fuori, nelle soluzioni immediate, ma nella capacità di restare con l’incertezza, di ascoltare altri ritmi, altre intelligenze”. In questo attraversamento, pratiche come il cibo e il nutrimento — già centrali nel 2024 — diventano ponti tra le annualità, strumenti concreti per riflettere sulla coesistenza e sull’interdipendenza.

NUOVI FORMATI:

Nel 2025, BASE sperimenterà anche nuovi formati che mirano a esplorare la forza degli **assemblaggi** — intesi come composizioni fluide di relazioni tra artiste e artisti, architette, designer e altre figure della produzione culturale. L’obiettivo non sarà la moltiplicazione di eventi, ma la creazione di ambienti che favoriscano lo stare, l’ascolto e il convivio: contesti capaci di sottrarsi alla logica dell’iperproduttività e di mettersi in dialogo critico con il ritmo serrato dell’agenda culturale milanese. Questi spazi-tempo condivisi saranno occasioni per intrecciare pratiche, linguaggi e prospettive diverse, generando alleanze che non hanno come fine immediato il risultato, ma la possibilità di abitare insieme domande comuni.

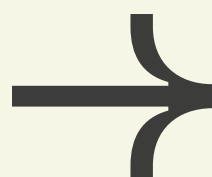
UN’ULTERIORE DIREZIONE:

Un’ulteriore direzione che intendiamo approfondire riguarda le relazioni intergenerazionali, con particolare attenzione ai giovani under 20. Riteniamo fondamentale iniziare a costruire percorsi pensati con e per loro, riconoscendoli non solo come pubblici futuri, ma come eredi del presente: eredi di BASE, della città e delle sue trasformazioni. Vogliamo immaginare insieme a loro visioni di futuro, sperimentare linguaggi che parlino alle loro urgenze, e aprire spazi in cui possano esercitare agency, creatività e responsabilità. In un tempo segnato da molte disillusioni, crediamo che la cultura abbia il dovere di coltivare possibilità, e che nessuna possibilità sia reale se non condivisa con chi il futuro lo abiterà più a lungo di noi.

Per BASE, abitare il contemporaneo significa intercettare le urgenze culturali e ambientali del nostro tempo, costruendo spazi di pensiero e sperimentazione capaci di generare visioni condivise e alternative praticabili

6.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO



IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'INCARICO E DELLE LINEE GUIDA DI RIFERIMENT:

Scopo della presente sezione della relazione dell'organo di controllo è di attestare che il bilancio sociale dell'impresa sociale Oxa Srl chiuso al 31.12.2024 sia stato redatto in conformità con le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del Bilancio Sociale e che sia conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini previsti dalla Legge, la conformità alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. All'organo di controllo compete altresì rilevare se il contenuto del Bilancio Sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI ACCERTAMENTI:

L'attività di verifica è stata condotta in conformità/coerenza con gli standard indicati nelle citate "Linee Guida" ed è stata rivolta a riscontrare:

- Lo svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- La struttura proprietaria e la disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3;
- Il coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3.
- Il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3;

■ Adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1;

■ Il rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi).

Ho verificato che le informazioni inserite nel Bilancio Sociale rispecchino l'attività della società e siano coerenti con le richieste informative di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 e, sulla base di tali verifiche, è possibile affermare che:

■ la redazione del Bilancio Sociale dell'impresa sociale Oxa Srl Impresa Sociale per l'esercizio chiuso al 31.12.2024 è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità;

■ il Bilancio Sociale per l'esercizio chiuso al 31.12.2024 risulta conforme alle Linee Guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione;

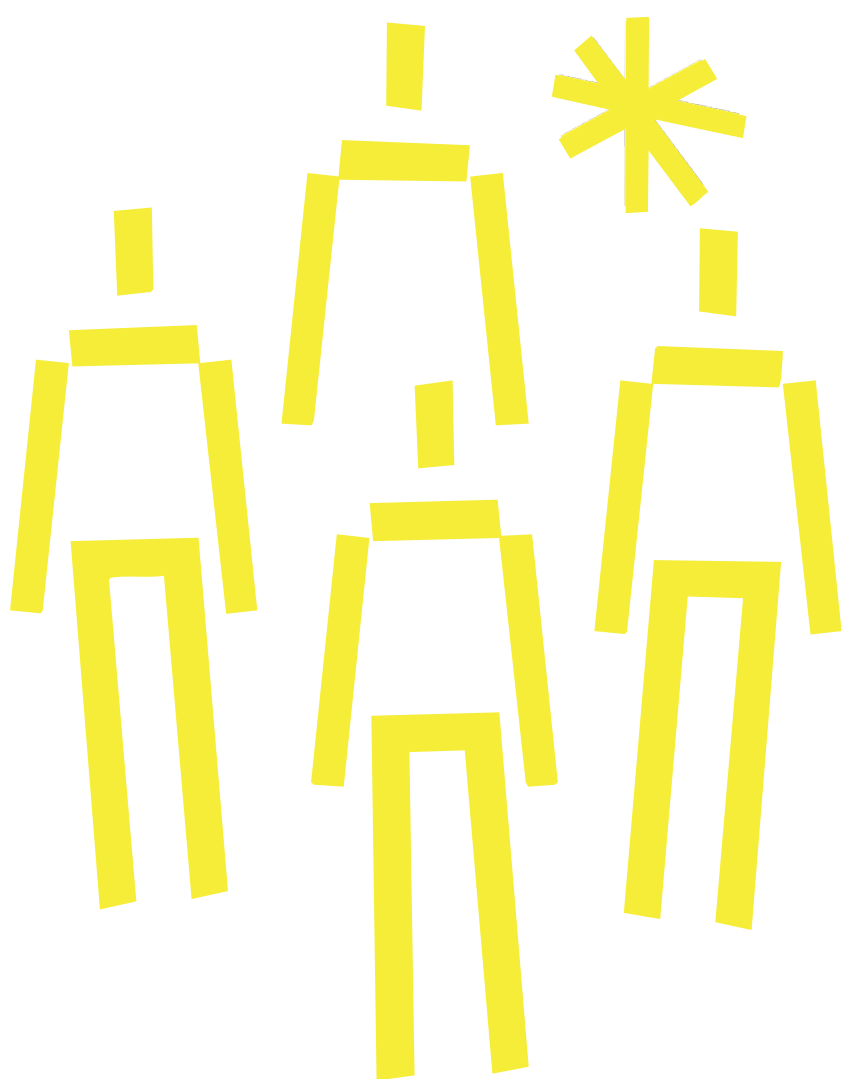
■ i dati e le informazioni contenute nel Bilancio Sociale per l'esercizio chiuso al 31.12.2024 risultano coerenti con le documentazioni esibite e le ispezioni svolte; nel complesso, i dati e le informazioni contenute nel Bilancio Sociale per l'esercizio chiuso al 31.12.2024, consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività della Impresa Sociale.

DICHIARAZIONE CONCLUSIVA CON ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO SULL'ATTESTAZIONE:

Si attesta che Bilancio Sociale dell'impresa sociale Oxa Srl Impresa Sociale per l'esercizio chiuso al 31.12.2024 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore emanate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019 che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Milano 20 giugno 2023
L'Organo di Controllo
dott. Filippo Bellavite Pellegrini

2024



BASE
